IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 127. — ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ — Lunedì, 8 Maggio 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La traversata

La crisi fa il suo corso regolare, come avviene in tutte le malattie. Questa però, nonostante la complicazione malarica, non aveva tutta la gravità, che pareva risultare al primo momento sotto l'impressione dello scoppio.

Dai primi consulti i medici hanno ritenuto che vi fossero due vie a seguire nella cura, ambedue conducenti allo scopo, sebbene una più larga e l'altra più ristretta, ma abbastanza praticabile.

Non sappiamo ancora quale delle due finirà per essere prescelta: noi ci auguriamo sempre che possa essere preferita la prima, ed a questo risultato potrebbe contribuire non poco la condiscendenza e qualche sacrificio dei consulenti nelle loro personali tendenze scientifiche in omaggio alla salute dell'ammalata.

In ogni modo è certo che l'on. Pelloux riuscirà a rimediare in modo efficace ed a ricostituire una situazione, che permetta al governo di andare innanzi senza nuovi intoppi, che nell'attuale periodo, abbastanza difficile per la politica estera, tutti dovrebbero contribuire a rimuovere, se le passioni e le ambizioni personali non facessero velo.

In fondo si tratta di traversare questi due mesi, durante i quali, se la Camera comprende le necessità presenti, si dovrebbero discutere i provvedimenti politici per rendere più sollecito l'atteso atto di clemenza sovrana ed esaurire i bilanci.

Anche volendo, non si potrebbe fare di più; dignitosamente, a parte alcuni progetti secondari e quello delle bonifiche, che ha un'importanza notevole dal lato economico e dovrebbe essere condotto in porto al più presto, non è possibile parlare di altre riforme o provvedimenti.

I giornali radicali s'attaccano sempre alle promesse fatte dal Governo di provvedimenti economici, che dovrebbero alleviare, sollevare, risanare il paese, ma noi non sappiamo davvero quali provvedimenti si possano attuare tranne quelli di agevolare le iniziative private, di compiere le opere pubbliche già iniziate o deliberate dal Parlamento e promuovere il piano delle bonifiche.

Nell'ordine tributario c'è poco da fare, dal momento che gli stessi oppositori, quelli cioè che attribuiscono tutto il malessere economico del paese all'attuale sistema, dichiarano che occorre una riforma radicale, la quale non s'improvvisa che dagli uomini di Stato improvvisati, né potrebbe tentarsi nelle presenti condizioni finanziarie, le quali non sono ancora tali da resistere ad una trasformazione radicale nell'organismo tributario.

Secondo noi basterebbe che il governo presentasse due articoli: uno per portare a quattro anni la revisione dei ruoli per la tassa di ricchezza mobile e l'altro per fissare la revisione del fabbricati al 1. del 1901.

Del resto basterebbe attenuare con provvedimenti interni le asprezze fiscali senza turbare come ha fatto, per quanto blandemente, l'on. Canevaro.

Il programma adunque del nuovo Ministero dovrebbe essere semplice e limitarsi a quello che ragionevolmente si può pretendere dal Parlamento in questi due mesi e che basta per traversare l'estate.

In questo modo s'arriverà a novembre e si avrà modo di preparare un programma concreto per la nuova Sessione, la quale potrà riuscire più proficua dell'attuale, se la Camera penserà un po' più agl'interessi del paese.

Politica e Diplomazia

(S) **Tamatava**, 6. — Il generale Galieni si è imbarcato per la Francia.

(S) **Londra**, 7 — E' stato pubblicato ieri il testo di due Note, le quali confermano i particolari già conosciuti relativamente all'accordo fra l'Inghilterra e la Russia sulla Cina.

(S) **Costantinopoli**, 7. — Hanno avuto luogo oggi, i funerali del Patriarca armeno cattolico, Mons. Azarian, che riuscirono imponenti.

Vi assistevano i rappresentanti del Sultano e della Sublime Porta; alcuni ambasciatori e delegati di Capi di Missioni, vari prelati, tra i quali il delegato apostolico, Mons. Bonetti, nonchè i delegati delle Comunità di varie confessioni religiose.

L'inumazione della salma ebbe luogo nella chiesa patriarcale degli Armeni cattolici.

Berlino, 7, ore 11,25. — La causa della scarsezza dei deputati che prendono parte alle sedute del *Reichstag*, questo prenderà le vacanze di Pentecoste il 10 corrente sino al 6 giugno.

Vienna, 7, ore 12,55. — Nei circoli politici di Budapest si afferma, relativamente al prossimo arrivo del conte Thun, che la questione della proroga del privilegio della Banca Austro-Ungarica sino al 1903 sarà risolta facilmente, essendo Szell disposto ad accettare il punto di vista austriaco. I giornali ufficiosi ungheresi esprimono conseguentemente questa persuasione.

Il progetto di legge presentato alla Camera ungherese per la tassazione dei valori (obbligazioni, titoli, cambiali ecc.) propone una tassa di 5 soldi austriaci (12 cent. circa) per ogni 1000 fiorini. Gli effetti esteri ne sono esclusi.

Parigi 7. — E' ritornato da Cannes l'Ambasciatore inglese Sir Edmund Monson ed ha ripreso la direzione dell'ambasciata.

Londra 7. — La Regina è ritornata al Castello di Windsor del Continente.

Berlino, 7, ore 12,10. — Da Pretoria si annuncia che il governo del Transvaal ricevette una petizione firmata da 9000 *sitlanders* (stranieri, in gran parte inglesi, residenti al Transvaal), in cui si rileva che le ineguaglianze alla regina Vittoria a cui ha alluso recentemente Chamberlain alla Camera dei Comuni, provviene dai capitalisti e non dal pubblico. La petizione dice che gli stranieri sono contenti del governo del Transvaal e della sua amministrazione, e non desiderano alcun cangiamento.

Giova notare che i firmatari del Memoriale alla regina Vittoria sono 21 mila e se fosse vero che sono capitalisti, le loro ragioni non avrebbero trattandosi di stranieri che impiegano i loro capitali al Transvaal, che maggior valore. — *N. d. R.*

Le dimissioni di Freycinet.

Parigi, 7, ore 16,36. — Freycinet disse al *Figaro* che non ebbe alcun dissenso coi colleghi, ma che si ritira perchè gli avvenimenti di Rennes gli provarono che gli mancava alla Camera l'autorità necessaria ad un ministro della guerra nelle attuali circostanze.

L'Italia in Cina

Commentando la nostra intervista col dott. Wolf, l'*Italie* si duole che il nostro redattore non avesse creduto d'interrogare l'illustre viaggiatore tedesco su due punti, che ritiene indispensabile di chiarire per poter bene apprezzare la questione dal punto di vista italiano.

I due punti erano: 1. Se nel potevamo occupare e mantenere la baia di San Mun senza pericolo di dover fare sacrifici di sangue e di danaro, com'è toccato ai tedeschi per mettere al l'ordine una rivolta di turbolenti cinesi; — 2. Quanto potesse costare la costruzione delle due ferrovie che il dott. Wolf ritiene utili per lo sviluppo del nostro commercio in quella regione.

A queste due domande il dott. Wolf ha risposto direttamente colla seguente lettera che completa l'intervista da noi pubblicata.

" L'occupazione di una zona sufficientemente vasta nella baia di San Mun può perfettamente farsi, devo farsi e può essere mantenuta senza versare una goccia di sangue.

" Se i miei compatrioti hanno dovuto fare una spedizione nel Schan-Tung, è stato perchè alcuni ingegneri, viaggiando nell'interno del paese, non avevano saputo dimostrare abbastanza *fermezza, savoir vivre* ed energia di fronte ai Mandarini. Sapendosi far rispettare dai Mandarini, questi funzionari faranno, dal canto loro, tutto il possibile perchè la popolazione rispetti e per lo meno non faccia alcun male agli stranieri.

" Quanto alla costruzione delle ferrovie, io non ho bisogno di ricordarvi che voi avete in Italia ingegneri di prim'ordine, i quali hanno costruito in Europa e fuori le ferrovie più importanti, superando difficoltà molto più considerevoli di altri ingegneri non avrebbero superate. Che avete, per condurvare questi ingegneri, meccanici, capi mastri ed operai, i quali sono dotati di una sobrietà che non trovate in operai di altri paesi, e che hanno concorso alla costruzione di migliaia e migliaia di chilometri di ferrovie nei paesi dell'America del Sud, del Cile ed in altri paesi che io ho visitato nella mia lunga carriera di nomade. Che anche presso di noi, in Germania, sono gli operai italiani quelli che hanno fatto i più importanti lavori e sono stati sempre ovunque egualmente ospitati per le loro ottime qualità.

" E credo anche che non sia il caso di ricordarvi che per la costruzione di una ferrovia in Cina voi potreste avere a vostra disposizione centinaia di migliaia di terrazzieri, portatori di materiali ecc. ecc. per costruire presto ed a buon mercato una linea ferroviaria.

" Quanto al prezzo, io ripeto che voi, inviando a mezzo dei piroscafi della vostra Società di Navigazione Florio-Rubattino, il materiale rotabile e sbarcando soltanto due locomotive, una mezza dozzina di vagoni o qualche centinaia di tonnellate di rotaie ed armature, potrete costruire una ferrovia economicamente, poichè non trattandosi di speculazione di borsa e di altre manipolazioni poco patriottiche, la vostra ferrovia non sorpasserà pel costo cento mila franchi al chilometro, l'uno per l'altro.

" Appena fatto il primo chilometro, voi avrete una grande affluenza di viaggiatori, perchè il cinese ama essenzialmente di viaggiare ed avrete altresì immediatamente sufficienti prodotti cinesi diretti alla costa, la quale, a sua volta, ne riceve.

" Dunque, a partire dal primo chilometro compiuto, voi avrete un reddito. E se qualcuno mi parlasse di 150, 200 mila franchi per fare il primo chilometro, io risponderei che avrete il diritto di trattare così gli italiani non sono fatti per certe imprese e rappresentando così i propri compatrioti come un popolo, per così dire, di *astechi*.

Allorchè io parlo con i vostri compatrioti di politica, credo, qualche volta, di parlare agli abissini. Ebbene, questi potranno essere un giorno più ostili allo sviluppo economico e nazionale, di quanto pare che lo siano, in questo momento, i vostri deputati.

Ciò è, debbo ripeterlo, una disgrazia per l'Italia. E, lasciatemelo dire come ultima parola, fermamente convinto nel mio cuore, che se l'Italia rifiuta all'Italia di prender parte su di una larga scala allo sviluppo delle relazioni commerciali in *modo pacifico* tra l'Estremo Oriente e l'Europa. l'Italia da qui a dieci anni rimpiangerà enormemente la condotta che essa avrà in proposito di commettere ed allora sarà troppo tardi.

Eugenio Wolf.

Un banchetto all'Osp. francese di Londra

(S) **Londra**, 7 — Ha avuto luogo un banchetto all'Ospedale francese.

Vi assistette anche l'ambasciatore italiano, barone De Renzis, che prese posto a destra dell'Ambasciatore francese Cambon. Cambon brindò alla Regina Vittoria, al Presidente della Repubblica francese, Loubet, e al barone De Renzis, dicendo che la presenza di questi è prova della cordialità che regna tra l'Italia e la Francia.

L'Ambasciatore d'Italia ringraziò, lodando i servizi resi agli Italiani dall'Ospedale francese.

L'on. Visconti Venosta e la Cina.

La *Lombardia* publica la seguente lettera:

Egregio signor Editore, 4 marzo 99.

Leggo nel numero d'oggi della *Lombardia* il resoconto di una intervista avuta con me sugli affari di Cina. Io non ho avuto alcuna intervista, nè mi fu domandata. Senza entrare in una discussione personale ormai vana ed inutile, devo però dichiarare che l'apprezzamento che le fu riferito non è la riproduzione esatta di quello che posso aver tenuto in qualche conversazione privata.

Gradisca, signor direttore, i sentimenti della mia distinta considerazione.

Emilio Visconti Venosta.

Non senza ragione, nel commentare l'intervista pubblicata dalla *Lombardia*, dicemmo che " spesso accade in questo interviste che non sempre il pensiero dell'intervistato sia riferito in modo preciso. "

Qui non solo il pensiero dell' intervistato non fu riferito in modo preciso, ma non vi fu neppure l'intervista!

Siamo lieti che sia così, tanto più che l'illustre uomo dichiara come il linguaggio attribuitogli non rispondo neppure a quello che può aver tenuto conversando con amici intorno alla questione della Cina.

Ciò posto, codesto tutte le osservazioni da noi fatte commentando l'intervista, che la *Lombardia*, seguendo il sistema dei giornali meno accreditati (nonchè ciò non ai può dire della nostra consorella) ha creduto d'inventare.

Gli scioperi in Italia

La Direzione della Statistica ha pubblicato le consuete notizie sugli scioperi anche per il 1897. Questi scioperi nella industria e nell'agricoltura furono 217 con un aumento di 7 su quelli verificatisi nel 1896.

Il numero però delle persone che vi presero parte fu di 78,570 contro 86,051 nell'anno precedente.

Però il numero degli scioperi è in aumento anche in Italia, e ciò in rapporto ai progressi dell'industria; è un fatto costante verificatosi in tutti i paesi dove si è sviluppato il lavoro industriale.

Dieci anni fa, nel 1888, gli scioperi furono soltanto 101, ora sono più del doppio, ma in proporzione quasi corrispondente sono aumentati le officine e i cantieri.

Dei 217 scioperi avvenuti nel 1897, se ne dichiararono 15 in gennaio, 9 in febbraio, 19 in marzo, 39 in aprile, 27 in maggio, 18 in giugno, 22 in luglio, 22 in agosto, 21 in settembre, 14 in ottobre, 10 in novembre e 8 in dicembre.

Dal 1879 al 1897 sopra 1968 scioperi verificatisi, 815 (41 per cento) avvennero nel quadriennio luglio-ottobre e solamente 436 (22 per cento) negli altri mesi, novembre-febbraio, cioè in inverno.

E si spiega — poichè nell'inverno essendo l'offerta del lavoro maggiore, meno sono anche più stringenti i bisogni, l'operaio si contenta più facilmente di quanto riceve e non si espone ad essere licenziato.

La distribuzione degli scioperi nelle varie regioni fu la seguente:

	N. degli scioperanti				
	N. degli scioperi	Adulti maschi	femmine	Ragazzi d'ambo i sessi	Totale
Piemonte	43	3,095	3,135	788	6,948
Liguria	4	494	150	—	644
Lombardia	72	4,497	5,575	2,134	12,206
Veneto	5	598	1,000	—	1,598
Emilia	26	3,232	824	58	4,114
Toscana	16	3,538	26,930	13,050	43,518
Marche	2	125	—	—	125
Umbria	2	41	—	—	41
Lazio	11	1,709	60	11	1,829
Abruzzi	1	120	—	—	120
Campania	9	1,646	425	43	2,114
Puglie	2	480	—	—	480
Basilicata	—	—	—	—	—
Calabria	—	—	—	—	—
Sicilia	15	1,761	298	242	2,299
Sardegna	1	500	—	—	500
REGNO	217	21,899	38,435	16,336	76,570

Più della metà degli scioperi avvenne nell'Italia settentrionale, dove la grande industria è più sviluppata; non vo ne furono affatto nella Basilicata e in Calabria, dove industria non esiste.

In confronto al 1896 gli scioperi aumentarono nell'Emilia (19), in Piemonte (17), nella Campania (5), nel Lazio e in Toscana (4), e nelle Puglie (1); diminuirono in Sicilia (42) e nel Veneto (2); se ne verificò un numero eguale nelle altre regioni.

L'aumento degli scioperi nell'Emilia si ebbe specialmente nelle arti edilizie, essendosi avvenuti il 12 fra braccianti addetti a lavori idraulici e 5 fra fornaciai.

La diminuzione della Sicilia si deve ascrivere al cessare dell'agitazione manifestatasi nel 1896 fra i solfatari per ottenere aumento di salario, ottenuto poi pel rialzo nel prezzo dello zolfo.

Mentre d'ordinario il numero degli uomini è superiore a quello delle donne, nel 1897, come pure nel 1896, lo sciopero della trecciaiuole fece sì che le proporzioni si invertissero e le donne superassero gli uomini.

Però, facendo astrazione da codesto sciopero speciale, si trova che le donne rappresentano circa il 34 per cento e i fanciulli il 9 per cento del numero complessivo degli scioperanti. La percentuale delle donne rimane tuttavia superiore a quella degli anni precedenti a causa degli scioperi avvenuti negli stabilimenti tessili del Piemonte e della Lombardia e di quello delle filatrici di seta a Cremona e Casalbuttano.

Il maggior numero di fanciulli scioperanti, dopo la Toscana, sempre a causa dei lavoranti di treccie, si trova in Lombardia e Piemonte.

Le donne parteciparono a 87 scioperi sui 217 avvenuti, trovandosi in 47 casi unite ad uomini ed in 40 sole e unite a fanciulli.

Senza fermarci ai singoli scioperi, notiamo soltanto che nel 1897 non si ebbero agitazioni allo scopo di ottenere, mediante scioperi contemporanei in diverse località, miglioramenti nel contratto di lavoro; ad eccezione dei lavoranti fornai, i quali sospesero la lavorazione quasi allo stesso tempo, a Treviso, Udine e Venezia, per ottenere l'abolizione del lavoro notturno, il riposo mensile, un turno pel disoccupati e un aumento di mercede.

Sono sempre più frequenti gli scioperi limitati a poche ditte di operai. Nel 1897 più della metà degli scioperi (56 0/0) non arrivarono a contarne cento. Il numero medio degli scioperi risulta come nel 1896 straordinariamente alto in causa di quello delle trecciaiuole toscane.

Il numero delle persone rimaste disoccupate per causa indiretta dello sciopero, perchè il proprietario non credette continuare il lavoro coi soli operai che non avevano scioperato, o perchè mancò la materia prima da lavorarsi, fu maggiore nel 1897 che nel 1896.

Gli operai rimasti disoccupati durante lo sciopero fu di 7603, benchè non scioperanti, e cioè 3655 maschi, 3256 femmine e 692 ragazzi.

Per 32 scioperi gli scioperanti ricevettero sussidi dalle Camere di lavoro, da Federazioni e Leghe di resistenza o per mezzo di sottoscrizioni aperte sui giornali. Somme rilevanti si raccolsero per lo sciopero dei tessitori della Valle Seserra (30,000 lire), pei tessitori del lanificio Bozzalla e Cogoiola (9000 lire), pei conciatori dello stab. Sepe a Napoli (3800 lire) ecc.

Le maggior parte degli scioperi fu determinata o prese a protesto, come sempre, l'aumento della mercede e la diminuzione delle ore di lavoro.

ARMI ED ARMATI

L'esercito brasiliano.

Secondo le recenti modificazioni, introdotte nel suo ordinamento, l'esercito brasiliano comprende:

Fanteria, 43 battaglioni a 4 compagnie;
Cavalleria, 14 reggimenti a 4 squadroni;
Artiglieria, 6 reggimenti da campagna a 4 batterie;
Idem, 6 battaglioni da fortezza a 4 compagnie;
Genio, 3 battaglioni a 4 compagnie;
Treno, 2 squadroni.

Ogni battaglione di fanteria è forte di 21 ufficiali — dei quali 2 ufficiali superiori e 5 capitani — e 495 uomini di truppa, armati di fucile *Mauser* (7 millimetri).

La cavalleria è armata parte di moschetto dello stesso modello Mauser e parte di lancia e revolver sistema Solger Nagant.

L'artiglieria impiega il cannone Krupp da centimetri 7.50.

Forza complessiva di pace, uomini di truppa 32,250 circa, divisi per armi come in appresso:

Fanteria	18,000	Artiglieria	4500
Cavalleria	3,900	Genio e treno	1250

Uniformi impermeabili.

Nell'esercito russo è stato esperimentato un processo dovuto al dottor Pavlovsky per rendere impermeabili i vestiari delle truppe.

Le esperienze furono eseguite presso il 2. battaglione del cacciatori del Caucaso, sul panno destinato alla confezione delle uniformi, impiegando una soluzione di allume e di estratto di saturno in parti eguali. Di coste dell'operazione è minimo; pochi centesimi per ogni metro di panno.

Il colore del panno, lasciato durante quattro giorni nell'immerso nella soluzione, ha subito insensibili variazioni.

Il risultato dell'esperimento è stato soddisfacente.

Il panno non soltanto si è dimostrato alla prova impermeabile, ma, sotto l'azione della pioggia, la impermeabilità ne è aumentata, senza impedire il passaggio dell'aria e della traspirazione.

La classificazione delle piazze forti.

Alla Camera dei deputati in Francia è stato presentato un progetto di legge che classifica in tre gruppi le piazze forti della Francia, assegnando:

al primo gruppo le piazze nel cuore delle quali deporre un'azione importante nella difesa del territorio nazionale e che devono, perciò, essere costantemente tenute in buone condizioni di attacco e di difesa;

al secondo gruppo le piazze ed opere che hanno no lo scopo principale di servire di punto d'appoggio alla difesa mobile;

al terzo gruppo, finalmente, tutte le rimanenti opere, che in tempo di pace non sono armate, nè hanno un sussidio permanente, ma sono mantenute a causa degli stabilimenti militari, che contengono.

Casse postali di risparmio in Italia.

Situazione al fine Febbraio 1899.

Libretti in corso a fine di gennaio .	N.	3,402,753
Libretti emessi nel mese di febbraio.	»	39,934
	N.	3,444,987
Libretti estinti nel febbraio. . . .	»	12,187
Erano accesi al fine febb. libretti	N.	3,431,500
Depositi in fine gennaio . . .	L.	589,760,935 14
Depositi del febbraio	»	28,080,344 10
	L.	618,380,579 24
Rimborsi nel febbraio	»	29,049,811 25
Rimanenza depositi fine febbraio	L.	594,330,767 99

Nelle Filippine

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 7, ore 15,15 — Si ha da Washington che le Filippine avranno la bandiera federale degli Stati Uniti. Non più indigeni potranno partecipare al Governo locale.

Credito, industria, commercio

La settimana scorsa si può registrare tra le buone, giacchè non solo ha confermata la fermezza e la buona tendenza sul mercato dei valori — meno i minerari — ma ha segnato una ripresa nei fondi di Stato. Difatti, oltre al 3 0/0 — termometro del mercato francese — che è aumentato di 1/2 punto alle spese del 3 e 1/2 — altri italiani che ha guadagnato un punto e alle spagnuole che si è spinto di 1 punto e 1/4, anche la rendita turca ha progredito di 1/2 punto.

Questa ricentrata della speculazione a larghe scale nei fondi di Stato è l'indizio più certo della solidità del fondo del mercato generale e dell'abbondanza di capitali disponibili, giacchè la vera punta all'aumento nei titoli di Stato si deve specialmente alle operazioni per contante.

Soltanto i valori auriferi, diamantiferi e gli altri del Sud-Africa sono ribassati, in seguito a vendite di realizzo, in conseguenza del cambio, che è sceso anche sotto il 108, sebbene il listino ufficiale per la settimana entrante sia stato fissato a 107,36, ciò che ci sembra un po' eccessivo.

La probabilità che nell'Osservatorio del pal. delle finanze avvenga qualche cambiamento ha influito sensibilmente sugli speculatori nei cambio, fu una pura salutare, che torna a vantaggio dell'economia generale del paese.

Il mercato interno dei valori non è stato molto attivo e la liquidazione, avvenuta dovunque regolarmente, ha dimostrato che convince progredire ancora per qualche tempo nel regime didattico, adottato dopo l'indigestione.

Così soltanto, il nostro mercato potrà un po' alla volta essere ricondotto allo stato normale, con vantaggio del credito.

Mercato finanziario.

	29 aprile	6 maggio
Consolidato	110 7/16	110 5/16
Italiano	98	95.
Turca	22 15/16	23.1/8

Banca d'Inghilterra — La liquidazione d'aprile ha reso necessaria una maggior espansione, questa volta un po' più sensibile del consueto, nella circolazione, ciò che ha portato una diminuzione di 1,309,000 ost. nella riserva della Banca che è chiusa con 19,204,000 ster. La proporzione agl'impegni è scesa di 1 punto e 7/8 ed è a 38 e 3/4 0/0 piuttosto debolmente.

Il tasso di sconto sul mercato libero non ha subito notevole alterazione, ascendosi aggirato, con lieve aumento sulla precedente settimana fra 2 1/2 e 2 9/16 0/0.

Mercato francese.

	29 aprile	6 maggio
3 0/0 francese. . . .	103.—	104.45
3 1/2 id.	103.45	104.92
Italiano	95.25	96.26
Spagnuolo	69.75	81.02
Rendita turca . . .	22.80	23.40

Scienze e Lettere

R. Accademia dei Lincei

Seduta del 7 maggio — Pres. **Beltrami.**

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali

Blaserna (segr.) presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quelle inviate dai soci Chistoni, Taramelli, Mosso, Fano, Berbelet, Darwin, Poincare e Weber.

Beltrami (pres.) dà il doloroso annuncio della morte del socio straniero Carlo Friedel.

Cannizzaro legge un cenno necrologico del defunto accademico, di cui riassume l'opera scientifica.

Todaro dà comunicazione dei resoconti, rinvanti dal marchese Lauzi, della solenne tenuta dall'Accademia dei Lincei in Rimini dal 1749 al 1752.

Vengano poscia presentate le seguenti Note per l'inserzione nei rendiconti accademici.

1. *Tacchini* — " Sulla distribuzione in latitudine delle protuberanze solari osservate al R. Osservatorio del Collegio Romano durante il primo trimestre del 1899. "

2. *Balfano* — " Sui prodotti di ossidazione dell'acido canforico. "

3. *Striver* — " I giacimenti minarali di Sanlera e della Rocca Nera alla Mussa in Val d'Ala. "

4. *Grassi* — " Sui germi del *pyrosoma* nella giandole salivari dei giovani *Rhipicephalus*. "

5. *Id., Bignami e Bastianelli* — " Ulteriori ricerche sulla malaria. "

6. *Buygatti* — " Sopra alcune formule fondamentali relative alle congruenze. » Pres. dal socio Cerruti.

7. *Stranco* — " Sulle funzioni reali di una variabile. » Pres. dal socio Blaserna.

8. *Cancani* — " Sopra alcune obbiezioni sollevate contro il sismocinegrafo e registrazione viscoe-continua. » Pres. dal socio Tacchini.

9. *Andreocci e Alessandrello* — " Sulla scissione dell'acido isocantenonoe inattivo nei suoi antipodi. » Pres. dal socio Cannizzaro.

10. *Bruni e Gorni* — " Soluzioni solide e miscele isomorfe fra composti a catena aperta saturi e non saturi. » Pres. dal socio Ciamician.

11. *Viola* — " Per l'anerite del Vesuvio. » Pres. dal socio Strüver.

12. *Vigo* — " Studio petrografico su alcune rocce della Carnia. » Pres. Id.

13. *Dionisi* — " Altre ricerche sulla malaria dei pipistrelli. » Pres. dal socio Grassi.

14. *Bottazzi* — " Sulle proprietà dei Micieoproteidi. » Pres. dal socio Luciani.

Insegnamento comm. al Congresso di Venezia

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

Venezia, 7, ore 17,40. — Nella seduta odierna il presidente on. Pascolato comunicò il telegramma del Duca degli Abruzzi in risposta al telegramma di augurio inviatogli dal congressisti, e un telegramma dell'on. Fortis, il quale dichiara che terrà conto dei saggi consigli espressi dal Congresso.

Comunicò altresì l'arrivo fatto dal De Angeli di un opuscolo sulla Scuola commerciale che dovrà sorgere a Milano con il fondo elargito dal sar. Beccadelli. Quest'ultimo ha pregato quindi il turno tenuto " sulla resistenza abbia dato sia qui la cattedra di pratica commerciale (banco modello, bureau ecc.), e quale debba ritenersi il miglior modo di ordinarla nelle scuole di commercio medie e superiori. "

Il prof. *C. Polacchi*, direttore del Ginnasio commerciale di Cristiania dimostrò, tra vive approvazioni, come non possono sussistere su tale riguardo norme assolute, ma che ogni scuola deve adattarsi ai bisogni locali.

Il prof. *Ricci* della Scuola sup. di Genova ribattè validamente le obbiezioni sul difetti del " banco modello, " che non deve essere confuso con la Scuola di ragioneria.

Il prof. *Resto* della Scuola sup. di Venezia parlò sulla corrispondenza fra le varie scuole, sulla cui utilità fece delle riserve.

Trattarono sullo stesso tema anche i prof. Strasa dell'Istituto di Ancona e Rigoboni della Scuola sup. di Bari.

Della " Utilità delle borse di pratica commerciale all'estero e del modo di ottenerle » trattò diffusamente il prof. *Castelnuovo*, il quale sostenne che esse debbano concedersi soltanto ai licenziati superiori ma non per esame, bensì per designazione del Consiglio di amministrazione di ogni scuola. Fu assai applaudito.

I Congressisti visitarono nel pomeriggio il Museo Civico.

Un telegramma del duca degli Abruzzi.

(S) **Venezia**, 6. — Il Congresso commerciale avendo telegrafato al Duca degli Abruzzi facendo voti che il viaggio che sta per imprendere abbia una splendido risultato e contribuisca alla causa della prosperità del popoli, come accenna giorni addietro la Dinastia italiana, ebbe in risposta un telegramma indirizzato al presidente del Congresso, on. Pascolato, e così concepito:

" S. A. R. il Duca degli Abruzzi, riconoscente, ringrazia i congressisti per gli affettuosi saluti. "

" D'ordine: l'ufficiale d'ordinanza: Frigoli. "

Note bibliografiche

Sigismondo Boldoni da Bellano, studio di Mario Cermenati. — Roma, *Loescher*.

Fu filosofo e poeta nel secolo XVII, e non fu un filosofastro da strapazzo, ma un pensatore da antiossi, come in maggior parte dei rimatori del suo tempo. Scrisse molto, ma ben poco pubblicò; anzi il suo più vasto lavoro, *La caduta dei longobardi* meriterebbe appunto una cura di ricerche e di edizione. Le opere sue furono, per massima parte pubblicate postume, dal che dipende che il testo non sia sempre netto e desiderato, come sarebbe opportuno che qualche giovane studioso, giovandosi degli appunti del Cermenati, ne desse nuova edizione con le prose e le poesie latine inedite. Ma, Milano, o Modena, e che devono essere molte, disperso dopo che l'infelice fu morto di peste a Milano, ed ogni sono dimenticato.

Intanto ha fatto bene il Cermenati a trarlo dall'oblio in cui era caduto e giustamente i concittadini gli hanno eretto un ricordo marmoreo nel paese ove egli nacque, sul lago cui egli chiese ispirazioni pratiche e ove meditò le opere sue migliori.

Rapsodia Garibaldina, versi di Giovanni Marradi — Milano, tip. Verri.

E' la storia poetica dell'epica foga di Garibaldi, dopo la sconfitta di Roma, attraverso l'Umbria e le Marche, fino a S. Marino; e poi la morte di Anita nella pineta di Ravenna.

Il Marradi ha narrato questa pagina patriottica in versi degni della sua bella fama di poeta.

Rivista italiana di politica e legislazione agraria, diretta dall'on. Alfredo Baccelli — Anno I, N. 2.

Ecco il sommario di questo numero pregevole, non meno del primo: F. Virgilii: *Natura, limiti ed efficacia dell'insegnamento agrario* — E. Filoni: *I comizi agrari e le Camere di agricoltura* — L. Nocito: *Intorno alla legge di polizia sanitaria degli animali* — E. Manara: *Del disegno di legge sulle derivazioni delle acque pubbliche* — R. Ottavi: *Rivista agraria* — G. M. Flaminio: *Rivista finanziaria* — Notizie diverse; Assicurazioni agricole; Commercio internazionale dei prodotti agricoli; Importazione ed esportazione.

Mondo nuovo — Usanze vecchie, romanzo di Dino Sala — Roma S. Caterino, Cappelli editore.

Il mondo nuovo è il pianeta Marte — nuovo per chi non c'è mai andato; — le usanze vecchie sono le nostre, che si riflettono lassù perfettamente. Alcuni esploratori vi accorrono, forse credendo di trovare un paese migliore, ed invece anche lassù trovano le miserie della terra, le ambizioni dei partiti, le lotte per il potere, le smanie per le riforme come delle società. E anche di lassù bisogna venir via, convinti che l'utopia è utopia, che il mondo sarà sempre quello che è e che è inutile che tutto il mondo è pazzo, e le illusioni sono le peggiori traditrici della vita.

Questa la morale del racconto, che ha il pregio di essere scritto con garbo, e si lascia leggere piacevolmente da un capo all'altro, anche per lo strano innesto di fantastico e di suggestivo che l'autore vi ha saputo configurare.

Il Concordato preventivo. — Roma, Casa Ed. Italiana.

E' il titolo di una conferenza tenuta dal rag. Pellegrino Ascarelli nella sede dell'Associazione Commerciale, Industriale, Agricola romana, l'8 aprile scorso. In essa l'A. svolse il tema di grande e pratica attualità che riflette una importante modificazione da introdursi nel Codice di commercio in materia di fallimento. Si tratta del concordato preventivo, il quale, come osserva l'A. se non avrà la pretesa che guarisca tutti i mali, può arrecare notevoli vantaggi, come li ha apportati presso le nazioni nelle quali vige. La separazione dei fallimenti, conchiude l'A., procederà di pari passo col concordato, dal concordato preventivo, nitte provvedimento per l'onesto incolpevole, concede al legislatore la possibilità di adottare contro il fallito misure energiche, adeguate, preventive e repressive. La lode è meritata, e la parola scarna e dottrina e con un esame accurato e diligente delle varie teorie e proposte legislative in argomento.

La Riviera Ligure

E' uscito testè il numero di maggio di questo simpatico giornale illustrato edito col solito ottimo gusto dal sig. F. Sasso e Figli di Oneglia. Contiene una splendida pagina d'album con fotografie di S. Margherita Ligure e della Strada di S. Margherita a Portofino.

Notiamo nel testo una dalizioza prosa del Giorgeri Contri; « Primavera. Ligure » nella quale è tutta la soave poesia e delicatezza di sentimento che i nostri lettori certo già riconoscono da quando pubblicò « Lo Magno » e di « Coppone » e « Il Roccolo » che oggi ci ripresenta in due dei suoi originalissimi Sonetti e Enresto Aspeco uno dei finissimi *acquerelli* liguri.

Qi pare che sia questo uno dei migliori numeri della *Riviera Ligure* e ci congratuliamo sinceramente coi sigg. P. casso e Figli che dimostrano così elevati intendimenti letterari e artistici.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Genova 6. Sembra accertato che la gamba, rivenuta vicino alla stazione di Isola del Cantone, sia quella di una donna, suicidatasi presso Damiano, dove ne è stato ritrovato il cadavere.

— Elisa Richard, viaggiatrice della Ditta Bonvillé di Lisbona venne derubata questa sera alla stazione di Porta Principe di una scatola contenente dodicimila lire in brillanti. Accortosene avvenne o fu portata all'ospedale.

Verona, 7, ore 16 — Stamane fu commemorata solennemente, nel sobborgo di Santa Lucia, la battaglia del 6 maggio 1848.

Vi hanno assistito il Municipio, le Rappresentanze militari, tutte le Associazioni ed i vari Istituti scolastici.

Como, 6. — A Cavarate l'appaltatore Tommaso Cadario di anni 43, mentre attendeva a scavare una fossa per fare un deposito di ghiaia in una cava di sabbia di sua proprietà, fu investito e sepolto da una grande quantità di terriccio e di ciottoli staccatisi a circa quattro metri di altezza. Fu estratto cadavere. Lascia la moglie e quattro figli.

Torino, 7, ore 15.35. — (*Ritardo*). Nel poligono del Martinetto, tutto adorno di bandiere e di scudi disposti in trofei, fu inaugurata stamane la bandiera del gruppo degli studenti tiratori.

Intervennero alla cerimonia anche i Duchi di Genova e il gen. Ottolenghi.

I Duchi firmarono il verbale di consegna.

Le patronesse offrirono alla Duchessa Isabella una medaglia d'oro recante la scritta: *Il Gruppo degli studenti tiratori riconoscenti* e un *bouquet* di rose.

— L'ing. Giuseppe Spera, per invito del Collegio degli ingegneri di Torino, tenne ieruera nel palazzo dell'Esposizione una applaudita ed interessante conferenza sull'*Esercizio ferroviario*.

Enumerò i difetti dell'esercizio attuale e tracciò a grandi linee le riforme che sarebbero necessarie e che le ferrovie dovrebbero rispondere al loro carattere e alle condizioni del paese, fermo restando il principio dell'indirizzo privato, che dovrebbe essere applicato anche alle linee secondarie.

Erano presenti le maggiori illustrazioni della Torino intellettuale, le quali applaudirono vivamente l'oratore e votarono per acclamazione che la conferenza sia data alle stampe.

Stasera verrà offerto all'ing. Spera un banchetto nell'*Hotel d'Angleterre*.

Firenze (*Dirante*) L'istruttoria, dell'ex messo esattoriale di pol, Amedeo Rapagnetta, imputato di mancato omicidio, falso in atto pubblico ed appropriazioni, come vi narrai a suo tempo, procede alacremente. In principio gli interrogatori erano pochi d'incidenti per la materiale mancanza, un dopo il sequestro di molti bollettari si è potuto fare la luce. Rapagnetta seppe così bene intrigare nelle dell'esattore Malaguzzi Emilio, che questi, interrogato dal giudice, non potè distinguere se fosse o no la sua firma.

I cantieri sono danneggiati sono mellisimi e la summa trafugata è assai rilevante. Fino ad ora i testi chiamati ascendono a 200.

L'istruttoria è affidata al pretore di Fraccaville, avv. Lezza Giacinto, magistrato colto e perspicace che con rara e valente maestria ha saputo trovare la chiave del meccanismo difficilissimo che l'ex-messo dirigeva.

Avendogli chiesto quando potrà ritornare il processo, ove ci sia volontà, mi ha risposto sorridendo: quando non avremo più domande, potremo scrivere la parola: *fine*.

Napoli, 6. — In seguito a verbali della squadra di P. S. pel buon servizio, le locali prigioni urbane hanno ricevuto in questi giorni 260 mandati di cattura contro altrettante libere passeggiatrici.

Ieri furono eseguiti 560 arresti, ma pur si dovette far ammanco. Illocali.

C'è chi si domanda perchè non si è provveduto un po' alla volta, invece di fare una simile razzia, che riesuta un po' il grottesco.

San Gimignano in onore di Dante

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

Siena, 7, ore 15.35. (*Gippe*). — San Gimignano ha inaugurato stamane le feste solenni, ideate per onorare la memoria del Poeta divino su quelle colline della Val d'Elsa, ora tutte germoglianti di vigneti e di fiori, che accolsero sanmi indietro, nel maggio del 1299, Dante Alighieri ascendeva ambasciatore alla città delle trenta torri perchè entrasse alla lega guelfa.

Ed la invitato a partecipare tutti i veneratori del Poeta, che se vedranno rivivere lo spirito in quell'ambiente meravigliosa di ricordi, di curiosità, di monumenti medioevali, sui quali nulla ha potuto il volgere dei secoli.

La città parevasi ed adorna dello bandiere tosane, presenta un aspetto incantevole.

Stamane vi giungevano i sindaci di Firenze, di Siena e di altre città della Toscana, il sen. Tolomei e l'on. Calisini rappresentanze il Ministro della P. I.

Un magnifico corteggio storico, con cavalieri e paggi, mosse loro incontro dalle scalone del Municipio.

Gli araldi davan fiato alle trombe e i paggi offrivano fiori.

Più tardi, nella grande sala del palazzo nuovo del Podestà, in quell'aula stessa nella quale l'Alighieri, allora trentaquattrenne, perorò le ragioni della lega fra i comuni guelfi della Toscana, dopo il sindaco di San Gimignano il prof. Orazio Bacci, in nome del presidente del Comitato, lesse il discorso commemorativo, efficacissimo.

Parlarono anche l'on. Calisini, i sen. Torrigiani, Pasolini e Fornelle e il prefetto di Siena.

Quindi fu inaugurata la esposizione Dantesca e dell'arte antica.

Stasera la città sarà illuminata in stile del secolo XIII.

Le feste avranno un carattere speciale.

Vi saranno corteggi storici severe per commemorare l'avvenimento nel modo più degno: convegni scientici, letterari ed artistici, discorsi, mostre ecc.

La parte popolare comprende il giuoco della 'ggiostra e corteggi di cavalieri ripresi da secondo il costume del tempo. l'esecuzione di un inno del maestro Graziani, una tombola, corse di cavalli, concerti musicali.

Ma la festa senza dubbio più bella, specialmente per chi non sia mai stato basò, sarà la vista di San Gimignano, nel suo carattere inalterato di città medioevale, sullo splendore dei suoi monumenti d'arte, straordinari o per numero e per valore.

Esposizione di floricoltura a Genova

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Genova, 6, ore 23,15 — Domani mattina il nuovo splendido mercato coperto, che verrà adibito ad uso pubblico dopo i festeggiamenti di giugno, sarà inaugurato con una Esposizione di floricoltura, di avicoltura e di concimi chimici, per iniziativa del Comizio agrario.

Feci oggi una scorsa per l'Esposizione e vi trovai delle cose veramente speciali di fiori, splendidi ortaggi, svariate specie di pollame,e fagiani, anitre grossissime ingrassate, galline di Faraone e del Madagascar, tutte delizie inculinare.

Vi è poi una collezione che vuol dire palma di 75 quintali. In occasione della inaugurazione verrà fatta una lanciata di piccioni viaggiatori.

Le attrazioni principali dell'Esposizione saranno i fiori e i pulli, e per gli agricoltori gli scelti concimi della Federazione e del Comizio agrario.

Genova, 7, ore 17.10 — L'esposizione di floricoltura e delle industrie affini fu inaugurata stamane alle 10, con l'intervento di tutte le autorità, del-l'on. Fasce, delle notabilità e di molte signore.

Parlarono l'on. Imperiale, presidente del Comizio agrario e promotore della Mostra, il prefetto e il sindaco.

Frattanto la Società Colombofila Genovese fece una lanciata di circa 500 colombi viaggiatori.

Dopo l'inaugurazione gli invitati visitarono la Mostra.

La sezione di floricoltura e di orticoltura sono disposte lungo i portici laterali sopra apposite gradinate.

Sotto la tettoia centrale, nel centro è un trionfo di palme dell'espositore Francesco Sommariva e negli angoli sono disposti i prodotti in gran parte floricoltori esotici da serra della Scuola agricola e di G. B. Marsano di S. Ilario, di Alberto Hillebrand di Pallanza e dei fratelli Koering di Sestri Ponente, i quali espongono collezioni rarissime di garofani doppi, battezzati ieri da Giuseppe Verdi, e di *Croton*.

La Direzione dell'Istituto Botanico dell'Università di Torino espone 60 specie di felci rare; il signor Corvetto di S. Ilario una collezione di rampicanti; i sigg. Girardi e Pirovani di Gazzada sul lago di Como, una bella collezione di coniferi in vaso; il prof. Penzig una serie interessante di piante della Colonia Eritrea; il sig. Montaldo una di piante ornamentali; il sig. Bonfiglioli di Bologna collezioni di piante esotiche.

Nervi è largamente rappresentata. La *pitcharditia filifera*, di cui vi telegrafai ieri, donata dal sindaco Croci, è ammiratissima.

I sigg. Giuliani e Rasconi di Milano espongono 70 piante di fronte al vaso; Giuseppe Rebora di Novi Ligure espone una collezione di viti americane; l'ing. Camillo Camperio di Milano e Raffaele Pellegrino di Sarzana piante di pomodoro di grande varietà.

La Società fra ortolani e contadini del Bisagno e la Società agricola di Albenga hanno prodotti varie di ottagno e di verdure.

Non va dimenticato l'Orto botanico della nostra Università per la ricchezza, la varietà e la rarità delle piante.

La Regina dei fiori resid è assai interessante e simpatica. Fanno parte della Giunta alcune signore dell'aristocrazia.

Le altre Mostre sono anch'esse interessantissime.

Le famiglie e le razze dei galli e delle galline, dei fagiani, delle oche, dei colombi e degli uccelli esotici sono largamente rappresentate; tra gli esposittori Daniele Ferrari, Cattoni di Genova, C. Ippolito di Torino; Picasni e Rossi di Genova, con colombi viaggiatori di razza inglese; Rinaldi Eugenio di Vercelli; Matilde Re van Sooten di Bra-donazzo (Torino), che espone una delle più belle raccolte di tutte le razze; i fratelli R. U. De Angelis di Castelnuovo Scrivia; Molinari Luigi di Terzo; cav. Gandolfi Lazzaro di Prelà (Portomaurizio), con razze Padovane, Cocincina e prodotti delicatissimi.

I fratelli Mosso di Casale Monferrato espongono macchine per ingrassamento artificiale, incubatrici per uova, pollai con nidi per madre artificiale, paleine, abbeveratoi, mangiatoie, ecc.

E Zaccarino Antonio, di Isola del Cantone, espone un'arnia verticale, tetti, osservazione dei favi, e la Scuola agricola di Sant'Ilario (Nervi) galli, galline e prodotti d'incrocio.

Riesce d'esposizione dei conigli: tra gli espositori va menzionata la Federazione Italiana dei Conigli agrari con sede a Piacenza, e la sezione di propaganda, impiego razionale della concimazione artificiale, la quale ha una mostra ricca di nitrato di sodio, di solfato e potassici.

Il pubblico è stato ammesso alle 12. Stasera si farà una grande illuminazione. Un concerto musicale in un angolo del padiglione centrale, fra le palme ed i fiori.

Per chi vuole andare in America

Si spenderà il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina*.

Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia sontro lire una e cent. 10 anche in francobolli.

Consiglio di Stato

IV Sezione.

Decisioni pubblicate nella adunata del 3 maggio 1899.

F. Frassinelli - avv. Mazza - c. *Ministero I. P.* e *R. De Rossi* - per nomina R. D. 11-2-99 di promovere l'archivista De Rossi invece del ricorrente.

Rel. *Bargoni - Respinto.*

Ministero Tesoro - c. *Risovero Mondichik* e *G. P. A. di Tarcento*, per annulli, decis. 27-7-98, relativa al rimborso all'Erario di L. 4.438,19 per mantenimento di indigenti inabili al lavoro.

Rel. *Perin - Rinvia* gli atti alla Commissione per giudizio di competenza.

G. Bonomi - avv. Benini - c. *Comune di Verona* avv. Caldevara - e *G. P. A. di Verona* - per annulli. decis. relativa al collocamento a riposo della ricorrente per malattia.

Rel. *Sandrelli - Irricevibile.*

I. Scotti - avv. Pietri - c. *Ministero Tesoro* per la revoca del provvedimento relativo allo stipendio assegnato al ricorrente già tesoriere provinciale.

Rel. *Raelappi - Respinto.*

Mossaro Ed. - avv. Montemago - c. *Ministero LL. PP.* per annulli. decr. nulla. 15-10-98 che richiamava temporaneamente in servizio il ricorrente, sintante del gonio civile in disponibilità.

Rel. *Schanzer - Respinto.*

Comune di Roma - avv. Silvetti e Santoni - c. *Ministero P. I.* e *Adami Anna* per annulli. del decreto ministr. 29-6-93 che ricongiunga la signora Adami nel suo posto di maestra comunale.

Rel. *De Cupis - Accolto.*

P. Matta - avv. Vitale, Trompeo, Pozzo - c. *Consorzio San.* dei Comuni di Cumiana Eldo e Fermiglitana - avv. Patrinera - e *P. P. A. di Novara* - per annullamento dec. 4-7-98 relativo al licenziamento del ricorrente dal posto di medico condotto del Consorzio.

Rel. *Bargoni - Respinto.*

Comune di Torcli - avv. Aureli e Pacelli - c. *Ministero LL. PP.*, per annullam R. D. 29-5-98, relativo all'allacciamento delle sorgenti Lago, S. Lucia ecc. ecc.

Rel. *Perin - Irricevibile.*

Comune di Acerra - avv. Sammonte - c. *Ministero P. I.* e *Maria Sanseverino* - per revoca del provvedimento minist. relativo alla concessione del certificato di idoneità servitio alla Sanseverino, maestra comunale.

Rel. *Sandrelli - Respinto.*

Comune di Acerra - avv. Sammonte - c. *Ministero P. I.* per annullam R. D. 14-9-98 che rifiutava a mesi 3 la sospensione inflitta alla maestra elem. Maria Sanseverino.

Rel. *De Cupis - Respinto.*

Comune di Tornarova (Sicilia) - avv. Alberti - c. *Ministero Interno*, per annull. provv. del sottoprefetto di Ternarove relative ad alcune variazioni al bilancio 1898.

Rel. *Schanzer - Irricevibile.*

Ministero Tesoro - c. *Comune di Moniaggiore Belsito* e *G. P. A. di Palermo* per annull. decisione 15-12-96 relativa al pagamento di L. 333.19 per mantenim. di indigenti inabili al lavoro.

Rel. *Vanzi - Accolto.*

Risso Enrico - avv. Palmenghi-Crispi - c. *Comune di Celle Ligure* per annull. delib. 15-12-98 relativa alla spesa di esecuzione di un ponte sul torrente Ghiaee.

Rel. *Astengo - Respinto.*

Romusco Filip. - avv. Bianchetti e Danori - c. *Protetto di Genova* per sospensione, salvo revoca successiva, del provvedimento prefettizio che ingiungeva al ricorrente la chiusura di una bettola in *S. Maria Ligure*.

Rel. *Bargoni - Accolto.*

Per il Palazzo di Giustizia

II.

Il I lotto, la *Giustizia tra la forza e la legge* è, dopo la biga, il più importante. I concorrenti sono stati numerosi: il Brizzolara ha fatto della giustizia una grassona dama in conversazione nel suo salotto; il Bastiani la giustizia che fa a guttaperca con la forza e la legge in parcielo dopo una buona tavola; il Galdueci ben studiato, un po' freddo.

Galloni si presenta con un gruppo semplicissimo, maestoso, dignitoso, armonico in tutte le sue parti, arioso, ben sostenuto, senza crear addirittura un trono di appoggio alla figura della giustizia, come hanno fatto molti concorrenti, specialmente gli architettura del palazzo ed è posto del timpano.

Quattrini un gruppo ben pensato ma un po' troppo ammassato nello sviluppo del manto.

Sbricoli ha un buon gruppo di carattere studiatamente berninano, Civitelli delle figure modellate con cura, appropriate, Simeses un grazioso triangolo di ottima trovata e geniale, per quanto quella forza rappresentata da un pellirossa, sarà un sugerato ricordo d'America, ma non si adatta alla dignità di un monumento in Roma.

Cenceti e Sacchetti, duro; Strauss troppo staccato, Frenguelli, Ghidoni, Giovannetti ed altri, non hanno nulla che colpisca; il Sozzi ha presentato non si sa una Giustizia e una bandiera svolazzante; il Rialetti le figure della Forza e del Diritto, che, stando per cadere, si aggruppano disperatamente ai cornicioni del triangolo.

Il V lotto, la *Legge ed il Diritto con Fama e putti* ha provocato pochi concorrenti; in compenso quasi tutte buone composizioni.

Spalmach e Carnevale hanno un gruppo indovinato, qualora avessero alzato meglio i putti.

Maccagnani una bellissima figura berniniana, seria, ben composta ed in carattere, mentre quella dello Ximenes, pur graziosa, è un po' troppo pittorica.

Il Pandiani ha uno svelto bozzetto come pure il Fasce ed il Ferrara, quantunque abbiano ben condotte e pensato la loro opera, che, per i numerosi esemplari antichi, non riuscirà a dir vero di grande difficoltà.

Nell'VIII lotto dalla *Lupa con Romolo e Remo* mi sembra che colore che han fatto un bassorilievo non si siano attenuti al programma.

Il Rosa, il Benini ed il Fossi sono i tre che abbiano ben svolto il tema.

Rosa per carattere grandioso resta forse superiore; Benini ha fatto male a far cadere uno dei due putti ed il Fossi non ha dato ben sviluppo ad una ottima idea.

Il vengo al IV lotto, il più numeroso, quello in cui si è fatta più viva la lotta, la stanza della *Legge*, i cui bozzetti dovevano esser stinati nel mezzo della sala, ma furono trasferiti di una stanza isolata, dove guardarsi da ogni parte.

Anche qui il D'Orsi non ci fa bella figura e non fa onore alla sua fama; il Campisi vi spuone una encorme tavola, quasi mossaica, dalle leggi; il Fontana si diverte a farne una quilibrista da circo; Grongo una lottatrice da arena; Caradossi e Zappalà una direttrice d'orchestra che porti il tempo; Paleni una giuocatrice di *foot-ball*; Grifoni una vecchia da rimaritare; Belli una graziosa figurina troppo all'impero. Gaibarri, Gallanetti, Trabucchi e Benini non entrati nel concetto ed hanno cercato di svolgerlo meno male. Di più ha fatto lo Sbrigoli che ha dato alla figura della severità e maestà che le si conviene adattandosi allo stile del palazzo.

A tre: Baraglia, Maccagnani e Ximenes, è venuta quasi la identica idea. Baraglia l'ha un po' esagerata; Ximenes ha fatto una grazziosissima figura con un manto svolazzante di armoniose linee; ma non mi sembra adatta all'architettura del palazzo, è leggiera, si prosterebbe più ad un monumento da piazza. Maccagnani ha ripetuto la sua figura con la foga del magistrato moderno, il quale dà un bellissimo motivo di pieghe, notando originali; però va in tavole della legge lossero state più piccole, il volto ne avrebbe ricevuto maggior luce.

Questo sinceramente il risultato del concorso; alla Commissione l'ardua sentenza.

Solo mi auguro che essa pensi soprattutto alla vera arte, al decoro di Roma, al giudizio dei posteri, anche a dispetto dell'influcicie capitolato di questo concorso, il quale par fatto apposta per creare all'artista imbarazzi tali da rendergli titubante fino al compimento dell'opera.

Luigi Callari.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — *Novelli a Firenze.* — E' la replica del grande successo di Roma, di Parigi, dell'Egitto col *Papà Lebonnard*, con la *Prima sera*, col *Burbero benefico*, con tutto qual repertorio, che egli ha reso ormai celebre.

Gli annali del teatro Niccolini, uno dei più colorì di Firenze, non rammentano simili entusiasmi e serate così liete, così affollate di pubblico. E' un omaggio reso al grande artista che davvero tiene alto il decoro della nostra arte drammatica.

— All'Odeon ha avuto lieto successo una commedia in un atto dei signori Mitchell e Vancaire: *L'amore ai nostri giorni*.

Tre vecchie zitelle, che non vogliono sentir parlare nè di uomini nè di possidenti, hanno allevato una nipote in queste idee sovversive. Ma l'amore si fa sempre sentire. Giovanni giovane e ricco e fa innamorare della graziosa Lucilla, e le tre zie arrivano alla conclusione del matrimonio e tanto più facilmente inquantochè il bel giovanotto è anche un possidente.

Se Italia piange... giocondamente, Francia non ride.

— *M. D.* ci scrive da **Spoleto** in data di ieri:

Iersera, dopo grande aspettazione, ci fu dato di ammirare al Teatro Nuovo Cornelia Pallotti, la celebrata artista conosciuta con il nome di *piccola Duse*.

Nel *Primo Dolore*, dramma in 1 atto di C. Fabbricatore e nella commedia di G. Gallina: *Così va il mondo bimba mia* la piccola artista si dimostrò all'altezza della fama che l'aveva preceduta e riscrette la più calda ovazione dal numeroso uditorio.

Ebbe degni coadiutori i filodrammatici di Perugia.

Stasera seconda e, portoppo ultima rappresentazione con *Santa Poverella*. Domani in un atto del contessa Francesetti, contesse Giannotti e figlie, la principessa Di Motta Bagnara e non finiremo più, nel volerle enumerare tutte; del monte diplomatico per questa sera domani dirà al completo

Intanto, S. E. Barrère, S. E. Draper, S. E. l'Ambasciatore di Turchia, S. E. Regis do Oliveira, del mondo politico: il Governo rappresentato da S. E. il Presidente del Consiglio, col quale S. M. il Re si intrattenne cordialmente a conversare per circa 10 minuti, dal ministri Ferris, San Marzano, Finocchiaro-Aprile e Chiaverano, presia S. E. Crispi con la gran fascia dell'Aphia nera, S. E. il marchese Di Rudini con la stessa decorazione e con il collare dell'Annunziata, S. E. Sarraco, con... Sonnino in assalto colloquio con l'on. Bonin, gli on. Don Ascanio Branca, il marchese Cappelli. Maggiorino Ferraris, Luzzatto, conte Suardi Gianforte, Mocsani, Giantuoco, Prinetti, Di Bernardi, i senatori Finali, Bonfadini, Pierantoni, Canonico, Malvano ed altri, del mondo artistico, giacchè in onore dell'arte e per essa era il ricevimento. una large rappresentanza costituita dal maestro Monterverde, dai commendatori Bernabei, Fabi Altini, Maccari, dagli artisti Apolloni, Semiradeski, Azzurri Montanari ecc. ecc.

Il buffet sontuosissimo.

Alle ore 23 ebbe termine lo splendido ricevimento.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI', 8 Maggio 1899 — S. Vittorio.

Leva il Sole alle ore 4.39 m. — Tramonta alle 7.33 s.
Leva la Luna alle ore 3.46 m. — Tramonta alle 6.15 s.

BOLLETTINO METEORICO.

7 Maggio, ore 14.

Europa: pressione alta sulla Russia 770 Pietroburgo; bassa al Sud Italia.

Italia: nelle 24 ore: barometro abbassato dovunque, fino nove mill. al Sud; temperatura in generale aumentata, pioggie fiorchi nel Centro.

Stamane cielo nuvoloso e coperto con qualche pioggia.

Barometro: 762 Torino, Milano, Perli; 760 Genova, Firenze, Chieti; 758 Roma, Teramo, Cuneo, Foggia, Taranto; 756 Palermo, Napoli, Siracusa; 754 Malta.

Probabilità: venti deboli e freschi specialmente settentrionali; cielo vario al Nord, nuvoloso e coperto altrove, qualche pioggia.

Sciarada

Il primo arbusto,
Beiva il *secondo*,
Il terzo al gusto
Gratia Dio.
Fanese al mondo
L'intero non vuoi
Gloria ed onor lalla nalla Corinto.

Spiegazione del Passatempo precedente:

4e5an
1ra4e
CAPPE
o5Fio
1rIano

Sports

Ciclismo. — Ci telegrafano da **Napoli**, ore 20.35:

« Accolti festosamente dalle notabilità ciclistiche di Napoli, giungevo qui in perfetto orario i ciclisti che presero parte alla prova di resistenza, indetta dalla Sporting Club.

— **Automobilismo.** — Ieraxy colla sua vettaretta *Jamais contente* ha battuto i seguenti splendidi *records* :

1 km. da fermo in 47" 4/5 (r. precedente De Chasseloup in 48" 3/5).

1 km. partenza volante in 34" (r. p. De Chasseloup in 38" 4/5).

2 km. partenza volante in 1' 21 4/5 (r. p. De Chasseloup in 1' 27" 4/5).

Il signor Jenatzy ha così ottenuto sul primo chilometro una velocità di 75 km, all'ora, nel secondo chilometro la stessa velocità, nel primo chilometro le 106 km. e 852 metri all'ora.

L'elettrice invece battè quelli per vetture a pericolo ottenendo :

1 km. da fermo in 1' 17" (r. precedente Loyeal in 1' 26" 4/5).

1 km. partenza volante in 58 (r. p. Loyeal in 1' 17").

2 km. partenza volante in 2' 15" (r. p. Loyeal in 2' 43" 2/5).

Andaz Italiano. — Ci telegrafano da *Torino* stasato sera :

Oggi nel salone della birreria Voigt, ebbe luogo una numerosissima adunanza degli appartenenti alla nuova sezione dell'Andaz, per approvare la relazione della Direzione, per la consegna dei distintivi, nomina del nuovo Comitato e per altre comunicazioni.

Oggi tempo incerto, temporali in tutte le avvicinamento, avrà luogo una gita a Lanzo con banchetto all'albergo Europa, alle ore 12, assieme ai soci della Società Velocipedisti.

Il concorso ippico di Arona è stato fissato definitivamente pei giorni 32 e 23 maggio p. v.

Sappiamo che S. M. il Re ha aggiunto ai già numerosi premi, un suo premio speciale per la categoria interi.

Sciali.

Cronac

Temperatura ...
rie del Collegio Rom...
Massimo 20.4 — ...

Onitriale. — S...
privata il generale ...
— E' in ... la Regina ...
Malcom Khan, nuovo ...
— Ieri, alle 14, S. ...
za il nuovo ambasc...
Bonomar.

Vaticano. — Ier...
sime pers ne straniere...
Il padre generale dei ...
menti.

— Il Papa ha don...
della sua biblioteca ...
biblioteca di Consultori...
Fra questi doni sp...
bio in pergamena de...
appartenevano, allora ...
alla Cattedrale di B...
margini contengono ...
del regno napolitano ...
Don Pedro Ilofire un vi...
ti della legge romana ...
codice della Chiesa d...
compilazione di Gregor...
le e accondata la ...
gogi, nonchè due vol...
raviano.

Arrivi e partenze ...
parti sabato sera l'a...

Consiglio com...
convocato in seduta ...
le ore 21.

Si trova all'ordine ...
sta di prelevamento ...
del 1898 per sovrim...
dizione dell'ex-Conv...

Il ponte Cavo...
ni è stata ultimata ...
pila finale in muratura ...
al ponte di Ripetta.

Ora sono in corso ...
centrali minori e se ...
un lato della navata ...

Il nuovo ponte, ce...
ed è disegnato da ...
nicipio comm. Virtua...
te Santi-Apostoli, sarà ...
solidissime, condizio...
scienza architettonic...

Questo ponte fondato ...
una pneumatico mis...
perficie e si spingono ...
ri 22.50 sotto marro...
ri 15.20 sotto il pelo ...
pra un banco di arg...
conda sopra un ban...
gilla e distrisi organ...
sopra un cassone ...
3500 mc. di muratura ...
costruzo e 200 mc. ...
travertino.

Per la seconda si ...
di muratura di mat...
L'acciaio impiegato ...
fondazione raggiunge ...
nellate e per l'attivi...
furono brucciate circ...

Pei lavori finora ...
que alla prima giornata ...
operai.

Compatibilmente la ...
pericoloso per la ...
sotto tutte le int...
ebbe a lamentare un ...
in grazia dell'attiv...
lamentare lo stesso fo...

Il lavoro venne ...
gegnere Fontana e ...
gnere cav. T. Un...
Presidente, dei ...
ingegneri De Rossi ...
che continuamente ...
gli ufficiali del ...
sto un interessame...

Al Museo de'...
trasor Loewy comi...
un gruppo di ...
ed è disposto per l...
Direzione, per la consegna dei distintivi, nomina del nuovo Comitato e per altre comunicazioni.

Oggi tempo incerto, temporali in tutte le avvicinamento, avrà luogo una gita a Lanzo con banchetto all'albergo Europa, alle ore 12, assieme ai soci della Società Velocipedisti.

Il concorso ippico di Arona è stato fissato definitivamente pei giorni 32 e 23 maggio p. v.

Sappiamo che S. M. il Re ha aggiunto ai già numerosi premi, un suo premio speciale per la categoria interi.

Sciali.

Caccia. — (*Vice Mosula*). Ho raccolto maggiori elementi sul nel solo del 4.
A *Maccarese*, Arcangelo 81.
A *Fulsdora*, Fratelli Calabresi 98.
A *Fiumicino*, Ferretti 61.
A *Fiurbara*, Cavalletti G. 40 (separando a 70).
Ad *Ardea*, si dice che un tal Spallanzani abbia 50.
A *Napoli* poche. A *Messina* buon passo il 1 maggio.

Nuoto. — *Il campionato d'Italia*. — Si correrà a Como nell'agosto dove pure avranno luogo gare internazionali a cui parteciperanno Società estere fra cui i Tritoni Lillois, i Nageurs Valenciennois, ecc. che ver ranno per iniziativa del presidente della Federazione francese di nuoto L. Verdonck. **Vipar.**

Le corse a San Siro

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Ippica. — Ci telegrafano da **Milano** (San Siro) 7, ore 17.

Oggi prima giornata di corse (riunione di Primavera indetta dalla Società Lombarda) tempo bello e fresco, lungo concorso di pubblico elegante.
Terreno buono.
Favori i rialzisti;
Prima corsa, premio Gorgonzola (corsa a vendere) di lire 1500. Distanza metri 1000 circa.
Corsoo e arrivano: 1. *Pace* (favorita) di T. Rook, fu ripresa durante il lungo anche nella volata e chiuse da vincitrice; 2. *Ermelina* del duca di Sermoneta; 3. *Firenzi Magdalena* del marchese di Sermoneta. Flori; poi *Varenna* di T. Rook; *Rinaldo II* di Dall'Acqua Turati; *Mystifine* di Sir Rholand; *Bonanno* del sig. Antonio Strigelli.
Seconda corsa, premio del Giardino di lire 2000. Distanza metri 2000 circa.
1. *Varese* di T. Rook, per mezza lunghezza — 2. *Ilarone* (favorito) di Luigi Marsaglia — 3. *Galilo* di Sir Rholand, poi *Camilla* del cav. L. Marsaglia e *Antonia* del marchese Serramazzana Flori.
Terza corsa, premio Vellabia (handicap ippodromo) di lire 2000. Distanza m. 3000 circa.
1. *Nunziano* (favorita) di Sir Rholand — 2. *Volante* di T. Rook — 3. *Siria* del barone E. di Loreto, poi *Herpano* del marchese di Serramazzana Flori.
Quarta corsa, premio Milano di lire 2000, di cui 2000 al secondo e 1000 al terzo. Distanza metri 1800 circa.
La vincono Dall'Acqua, favorita, rimane inspiegabilmente alla coda.
Arriva brillantemente primo *Tarantella* della razza Valle. 2° *Elena* del marchese di Serramazzana-Flori; 3° *Accorte* di Sir Hubert.
Quinta corsa, premio della Martesana (*corsa di siepi*) di lire 3000. Distanza metri 2800 circa.
Fido (favorito), di Alfredo Ferrati, batte *Interlirken* di Don Marino Torlonia.
Sesta corsa, premio Pordenone (*steeple chase a cavalieri*) di lire 1500. Distanza metri 3500 circa.
Corsoo tutti. Arrivano 1° *Circe* del marchese di Serramazzana Flori; 2° *Giorgina* di Federico Tesio; 3° *Miss Fofy* di Dall'Acqua-Turchi. *Cassio* del barone Angeloni, favorito, arriva ultimo.
Ritorno bellissimo.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 20.4 — Minimo 12.2.

Quirinale. — S. M. il Re ricevette in udienza privata il generale Adami.

— S. M. la Regina ricevette in udienza Mirza Malcom Khan, nuovo ministro di Persia.

— Ieri, alle 14, S. M. il Re ricevette in udienza il nuovo ambasciatore di Spagna, conte di Bonouar.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette molte time persone straniere di passaggio in Roma e il padre generale dei canonici Regolari lateranensi.

— Il Papa ha donato le migliori opere scelte della sua biblioteca privata per arricchire la biblioteca di Consolitazione da lui istituita.

Fra questi doni spiccano due magnifiche Bibbie in pergamena del secolo XI, che un tempo appartennero, almeno sul finire di quel secolo, alla Cattedrale di Bovino. Gli appunti storici nei margini contengono preziose notizie di Bovino e del regno napoletano nell'età di mezzo.

Dono inoltre un volume contenente i frammenti della legge romana del Visigoti desunti da un codice della Chiesa di Leon in ispagna, cioè una compilazione di alcune delle leggi romane accomodata da re Alarico ad uso dei Visigoti, nonchè due volumi del celebre codice Sarraviano.

Arrivi e partenze. — Per la linea di Pisa partì sabato sera l'ammiraglio Accinni.

Consiglio comunale. — Il Consiglio è convocato in seduta pubblica per questa sera alle ore 21.

Si trova all'ordine del giorno la nuova proposta di prelevamento di residui passivi del bilancio 1895 per eccedenza di spesa nei lavori di riazione dell'Ex-convento di S. Ambrogio.

Il ponte Cavour. — In questi ritimi giorni è stata ultimata la fondazione della seconda pila laterale del nuovo ponte Cavour parallelo al ponte di Ripetta.

Ora sono in corso di fondazione le due pile centrali minori e se il tempo non ostacolerà, fra un mese di mesi saranno pur esse compiute.

Il nuovo ponte, come è noto, è a cinque luci ed è disegnato dall'ingegnere capo del municipio comm. Viviani sul tipo all'incirca di ponte sospeso, semplice, massiccio, economico e solidissimo, condizioni essenziali della moderna scienza architettonica

Queste due fondazioni testè compiute col sistema pneumatico misurano ciascuna mq. 180 di superficie e si spingono quella verso Ripetta a metri 22.50 sotto magra e quella verso Prati a metri 13.70 sotto magra. Per questa ultima posa sopra un banco di argilla blu compatto, e la seconda sopra un banco di sabbia fine misto ad argilla e detriti organici.

Per la costruzione della prima occorsero circa 3500 mc. di muratura ordinaria, 400 mc. di calcestruzzo e 900 mc. fra muratura di mattoni e di travertino.

Per la seconda si impiegarono circa 2000 mc. di muratura di mattoni e travertino.

L'acciaio impiegato pei cassoni di queste due fondazioni raggiunse la bella cifra di 180 tonnellate e per l'elevazione delle varie macchine furono bruciate circa 600 tonn. di carbone.

Pei lavori finora compiuti occorsero venticinque mila giornate di lavoro fra tutti i vari operai.

Quantunque il lavoro si sia svolto in mezzo ai pericolosi vortici del Tevere di giorno e di notte e sotto tutte le intemperie delle stagioni, non è da lamentare nessuna disgrazia di persone in grazia dell'attiva sorveglianza dell'impresa assuntrice delle fondazioni ai arin compresa.

Il lavoro diretto per l'impresa dall'ingegnere Fontana e pel municipio dall'esimie ingegnere cav. T. Capriati, vecchia conoscenza dei medici constatatore una grave contusione alla tempia con commozione cerebrale.

Feci. — Ieri mattina alle 8 nella scaletta del giardino dei cannoni del Tevere, il custode Pertelli Guido, d'anni 27, romano, rinvenne due feti non vitali ravvolti in alcune pezzuole verdi e bianche legate con nastro rosso.

Informato il commissario di Camporanario fece trasportare a Campo Verano i due feti avvertendone l'autorità giudiziaria.

Caduto da un cavallo. — Presso la Parrocchietta, fuori porta Portese, il carrettiere Ruffini Nicola, di anni 34, da Trejs, stando sul carretto e spinto a corsa sfrenata il cavallo, cadde riportando contusione alla spalla sinistra.

Alla Consolazione fu giudicato guaribile in un mese.

Barufe. — Il trattorendo Riccardi Antonio, di anni 45, da Forli (Caserta), ieri sera, in via Flaminia per divergenza di interessi questionò con un suo conoscente. Vennero alle mani ed il Riccardi ricevette una scarica di bastonate.

Dalla guardia municipale fu cacciato Felli venne subito condotto e S. Antonio dove gli riscontrarono lesioni piuttosto gravi, guaribili in 15 giorni.

Il feritore venne arrestato.

— Al Foro Romano il tipografo Baral Enrico, di anni 57, da Città di Castello, per divergenze sorte circa il possesso di una bicicletta, venne a questione con un individuo e ricevette una coltellata alla coscia sinistra. Il tipografo Fedeli Arturo lo accompagnò alla Consolazione.

— Al Lungotevere dei Mellini il bracciante Capomaci Antonio, d'anni 39, da Macerata incontratosi con la sua amante Porzia Iacomazzi, per precedenti rancori venne a diverbio con esse e si buscò una coltellata al braccio sinistro.

A Santo Spirito la giudicarono guaribile in 10 giorni.

A S. Antonio. — Ricoverati:

Fu ricoverato in quest'ospedale l'impiegato Desideri Fausto, di anni 16, abitante in piazza Istonio Eu. Secondo la sua versione avrebbe ingoiato per equivoco una pastiglia di sublimato corrosivo.

Per le cure efficaci dei medici fu tratto in breve fuori di pericolo.

— In via Labicana il ragazzo Casaburi Vincenzo cadde da un marciapiedino sul quale era salito per suo divertimento. Fratturo di ambedue le braccia.

A S. Giovanni. — Ricoverati:

— La lavandaia Alice Enrica, maritata Cocconi, d'anni 24, romana, salendo le scale della propria abitazione, in via Privata di via Labicana, lett. M, cadde. Si produsse la frattura del braccio destro.

Piccola Cronaca

Incredibile è il piacere che si possono procurare quelli che s'arrossano a far dei bagni coali e nasali coll'Odol prima di coricarsi. L'Odol viene, per così dire, succiato dalle mucose della bocca e del naso che ne restano pregne. Con ogni respiro l'aria, che passa sopra queste mucose odoriferate, assume una freschezza che conforta e produce un sentimento di benessere tutto particolare. Il prezzo di una boccetta intiera d'Odol e di L. 2 e serve per parecchi mesi. Si compera in tutti i migliori magazzini di profumi.

Il dott. Ovidi, già primario del sifilicomio, Dir. del dispensario celtico **V** via Aureliana, da consultazioni private dalle 8-9 e dalle 4-5 in via Condotti 78.

Monte di Pietà.

Martedì, 9 maggio 1899 - 4.° *Custodia vende*

Oggetti d'oro impegnati il dì 8 ottobre 1898 fino alla polizza **212900**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 10 ottobre 1898 fino alla polizza **214660**.

La 2.° Custodia vende

Nella Sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle ore 14 di lunedì 8 saranno esposti i pegni ed oggetti prezios.

Teatri di Roma

7 *maggio*.

Costanzi. — Numerosissimo pubblico assistevi ieri sera all'ultima replica della *Valkiria*. Gli applausi tributati al valoroso artista furono continuati, specie per l'Adini, la " Brunilde ,, unica, ormai celebre.

Terminata l'opera, alla insigne artista vennero offerti bellissimi fiori, in mezzo ad una vera dimostrazione di pubblico acclamante che chiedeva ancora un'altra replica.

Questa sera, come abbiamo già annunziato, avrà luogo la prima rappresentazione della *Colonia Rubera*, opera nuovissima del maestro Fiordilla, della quale già si dice un mondo di bene.

Ed auguriamo, anzi siamo certi, che il successo non mancherà, sia perchè il maestro Fiordilla è uno dei pochi musicisti vesi che vanti l'arte nostra, sia per l'esecuzione da parte di tutti gli artisti, in specie la Carelli, il Mannucci, l'Ardito ecc. e finalmente per la messa in scena insuperabile.

E per questo lo spettacolo di questa sera avrà un più vivo interesse anchè annoverato fra i più lieti avvenimenti teatrali, trattandosi non solo di una novità, ma bensì di un lavoro di un valente e coscienzioso maestro.

Valle — Applausi alla Duse e allo Zacconi nella *Gioconda* dell'on. D'Annunzio: chiamate all'autore, non entusiastiche ma numerose, alla fine d'ogni atto.

Non spiacquero il primo e il secondo, benchè un po'pesanti, qualche disapprovazione nell'ultima scena del terzo, e molte stanchezze al quarto. Ma, in complesso, il pubblico ha voluto esser benigno con il giovane deputato che tenta di rinnovare un antiquato genere, buona volontà.

Troppi palchi, però, erano vuoti: ciò che è strano, data la notorietà dei due protagonisti.

Stasera penultima rappresentazione con la *Mogita di Claudio*.

Nazionale — Oggi due rappresentazioni: nella prima la brillantissima commedia *Il ratto della Sabine*, e in quella serale *Il Redentore* di Paolo Ferrari. Domani pel primo rappresentazione della commedia nuovissima di F. Zapate: *La Mèa*.

Quirino — Stasera ultima replica del *Tovero ore* che sta riportando i lieti successi per la scelta degli artisti, dalla signora Angelini al Bambacioni, e del Caldani alla valentissima Berti-Cecchini, una *Ascensa* piena di drammaticità e dotata di forte e simpatica voce.

Eldorado. — Il ballo *Jolanda* furoreggia in questo teatro.

Nelle rappresentazioni d'oggi sarà preceduto dalla *Gran Via* e dalle canzonette cantate dalla coppia Almeida.

Manzoni. — Il capolavoro di Leopoldo Marenco *Il ghiacciaio del Monte Bianco* sarà oggi replicato nelle due rappresentazioni.

Nuovo. — Oggi in ambedue le rappresentazioni si replicherà il graziosa ballo *La Scintilla*, preceduto da una brillante commedia.

Alle **Sferisterio Salustiano** fa ferì. oggi nelle negli anni passati. inaugurato il giuoco del palone. e malgrado il tempo incerto vi ancorse molto pubblico che mostrò vivo interesse per la correttezza dei giuocatori e per la loro valentia.

Oggi due interessanti partite.

Sferisterio Gnalbaldi — Prima partita:

Rossi: Magoti, Zioti e Manetti — *Turchini*: Bilenchi, Bellotti F. e Corti.

Seconda partita; *Rossi*: Frullani, Berardi P. e Lazzeri — *Turchini*: Jonzi, Binachini B. e Pellegrini.

Fabr.

Pizzeria e Trattoria Napolitana

di GENNARO ZACCARO

Piazza Poli via Poli, via Poli, via Poli **N. 195**

Questi grandiosi ed eleganti locali restano aperti sino ad ora tarda; il pubblico può sempre trovare, oltre al pasto del giorno, un eccellente e completo servizio di cucina alla francese, italiana e specialità napolitana, con vini romani, toscani, di Gragnano e del Vesuvio. Tutto a prezzi limitati. Questi locali sono molto adatti per banchetti.

Grande Albergo di Roma

Si procede all'affitto di questo Albergo.

Le relative offerte devono essere presentate all'Avv. Frattarelli (Via dei Funari, 18) prima il quale possono avere analoghe notizie ed informazioni.

OSTETRICIA e GINECOLOGIA. Dr. Rompiani Consultazioni Priv. Mart., Giov. Sab.3-5p.166.P.S. Berardo

Appartamento vuoto

Cercasi appartamento vuoto di sette od otto belle camere signate a mezzogiorno nei quartieri alti. Occorrerebbe pel 1 Novembre, ma converrebbe prenderebbesi anche subito. Rivolgersi al Portiere 26. A. Via Palestro.

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Riccardo *Trionfi*.
Le ordinazioni possono in Casa di Rappresentanze Pio Cersti, *Roma, Via dei Prefetti, 49-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

SERVIZI del Lloyd Austriaco

Odero per Alessandria. Da Trieste ogni mercoledì e mezzodì e da *Brindisi* ogni giovedì per Corfù e Patrasso (un solo). Arrivo ad Alessandria ogni domenica all'alba. *Ritornando* da Alessandria Venezia ogni lunedì e mezzodì, partita dopo breve sosta per Trieste e Brindisi (ogni giorni 5 del marzo, aprile, maggio e giugno. Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* il 25 da Trieste e il 24 d'ogni mese da *Venezia*.

Per *Calcutta* da Trieste 9 viaggi all'anno toccando al ritorno *Venezia*.

Da *Bari* ogni sabato alle 3 pom. e da *Brindisi* ogni sabato alla mezzanotte per Cattaro, la Dalmazia e l'Albania. Da Cattaro per *Bari* e *Brindisi* ogni venerdì alle 5 pom.

Celere per Costantinopoli ogni giovedì, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alle mezzanotte

Per la Dalmazia: ogni giovedì celeriscimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari* e *Brindisi* come sopra; inoltre i vapori per Gravosa da Trieste.

Da Venezia per Trieste ogni lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì alle 11 pom. e da *Trieste per Venezia* gli stessi giorni alle mezzanotte.

Per Bombay diretto via Porto Said, Suez e Aden da Trieste, 11 viaggi all'anno.

Per Smirne ogni domenica da Trieste.

Per Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile via Gibilterra 12 viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari pel *Danubio* e *Mar nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE GENERALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand a Como, Intra, Novara, Torino, Vercelli, Milano, Roma, G. et G. Ferrari, *Firenze*, O. Nervegna, *Brindisi*. R. Curti, agente della Società *oppure* all'Agenzia De Paoli Piazza San Marco, vicino Asi al Caffè Quadri 118-119, *Venezia*, come pure a Ta. O. Sona, Henry Gaze & Sons.

Vendesi Villino Via Torino 40, Vani 39. Ha un'ottima distribuzione. Il prezzo di 115,000 compreso accollo debito. Per vedersi e trattarne l'acquisto **Avv.** Ruspoli, Via Gusti 62. Esclusi mediatori.

ALLA CITTÀ DI COMO

Via Frattina, 91 - ROMA

PREMIATA FABBRICA di SETERIE

Arrivo di tutte le novità per primavera-estate

Foulards Japon stampati, colori lavabili — **Knüki** novità giapponese — **Taffetas** rigati e quadrigliè — **Liberty** — **Tussor** — **Schantung** — **Foulards** anti — **Damas** neri, ecc.

(PREZZI FISSI.)

Ultime Notizie

Ieri mattina alle 11 il marchese Visconti-Venosta ebbe, a palazzo Braschi, un colloquio coll'on. Pelloux che è durato oltre un ora.

L'on. Pelloux prosegue attivamente nella soluzione della *crisi*, la quale, in seguito alla conferenza coll'on. Visconti-Venosta, si può ritenere prossima.

Il raccolto dei bachi al Giappone.

Da notizie pervenute al Ministero di agricoltura a mezzo di un telegramma dal conte Ortini, R. Ministro a Tokio, risa la che l'allevamento dei bachi al Giappone procede normalmente e che si prevede un raccolto di bozzoli superiore a quello del 1898.

Ministero Interno.

Ieri, presieduta dall'on. Lovito, si è riunita la Commissione pei danneggiati politici delle provincie meridionali.

Ministero Grazia e Giustizia.

La Corte di Cassazione di Roma, in assemblea generale, con intervento di tutti i componenti, ha ripetuto all'unanimità il ricorso predetto dal Proc. Generale di Firenze contro la sente za di quella Corte d'appello, che assolvera nel giudizio disciplinare intentato a carico del cancelliere Pretore, Falconi per la pubblicazione dell'opuscolo *Giudici ottimi* sec., dichiarando infondato il ricorso.

Lo stesso Proc. gen. stenore Pascale con alta serenità di giudizio riconobbe come il ricorso non fosse fondato e ne chiese il rigetto.

Noi, che fummo quasi causa indiretta, sulla polemica sulla promozione *eccezionale* del giudice avv. Monaco, l'opuscolo pubblicato dal vice-pretore Falconi, ottimo magistrato, e che rilevammo la *semi assurdità* del giudizio disciplinare intentatogli, perchè, tranne due o tre frasi alla Giovenale, nulla vi era che non fosse discussione serena ed onesta, non possiamo che rallegrarci per l'alto giudizio della Corte suprema e augurarci che al Dicastero della giustizia, dove il concetto disciplinare di recare al distinto magistrato ulteriori dispiaceri e danni di carriera, assolutamente immeritati.

Ministero Tesoro.

Il ministro del Tesoro è stato autorizzato a stipulare la transazione col comorzio delle banche di emissione, nella causa relativa al 276 biglietti consorziali da L. 1000 rimasti in circolazione in seguito allo scioglimento di L. 184,000 ed il rimborso delle spese.

Ministero Lavori pubblici.

Continuano all'ispettorato generale delle ferrovie gli studi per migliorare il servizio ferroviario nell'interesse dei viaggiatori e del traffico. Si esaminano presentemente gli esercizi ferroviari delle due Società Romana e Meridionale.

Ministero P. Istruzione.

E stato firmato da S. M. il Re il decreto che autorizza l'Università di Catania ad accettare la donazione dell'isola del Ciclopi fattale dal marchese Gravina.

Sono state accettate le dimissioni del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Orientale di Napoli e vi è stato nominato un commissario regio.

Ieri S. M. il Re firmò il decreto col quale la scuola normale femminile di Genova è intitolata col nome di *Giovanni Danco*, padre dell'on. rappresentante di Pontedecimo.

E' stata concessa la medaglia d'argento ai benemeriti dell'istruzione all'Istituto scolastico evangelico di Spezia.

Oggi l'on. Baccelli visiterà l'esposizione del pensionato artistico dell'Accademia di Francia.

Ministero Agricoltura.

Ieri mattina è stato firmato il decreto che nomina l'ing. Francesco Nazzoli a conservatore delle collezioni e bibliotecario del Museo industriale di Torino.

Ministero Marina.

L'ingegnere di 1.a cl. Cappello Nicola è stato collocato, in seguito a sua domanda, nella posizione di servizio ausiliario ed iscritto col suo grado nella Riserva Navale.

L'ingegnere di 2.a classe Ciampini Ugo è promosso ingegnere di 1.a classe.

L'*Urania* è partita da Gaeta; la *Sicilia* e l'*Ofanto* sono giunte a Terracina; il *Misone* è giunto a Cartagena il 6.

FRANCIA

(*Servizio part. del Pop. Rom.*

Parigi, 6, ore 18.15 — Il tumulto di ieri alla Camera per opera dei radicali, segna una giornata fatale al parlamentarismo.

Il *Temps* dice che la decadenza dei costumi rende ormai impossibile il sistema parlamentare.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

I frumenti assai offerti, ma vendita stentata e prezzi press'poco stazionari. Alquanto in ribasso le avene ed i meigoni.

A Saronno frumento da 25 a 25.35, segale da 16.75 a 19.25, avena da 20 a 21 il quintale; a Torino grani di Piemonte da 25.75 a 26.25, nazionali da 26.50 a 27, granoni da 14.50 a 16, avene da 20 a 20.50, segale da 19.50 a 20; a Rovigo frumento fino fino Polesine da 25.10 a 25.25, id. mezzano da 24.90 a 25, granturco da 14 a 14.25 al quintale; a Treviso frumenti bianchi mercantili da 24 a 24.75, nostrani fini a 24.50, avena nostrana a 18.75 il quint.; a Reggio Emilia frumento da 25.35 a 25.80, granturco nostrano da 15 a 15.50, id. avena da 24.50 a 22.50; a Bari grani Manitoba rossa a 21.50, bianca a 24.50, avena nuova a 20 il quintale; a Foggiani frumento pel consumo locale a 25.50, oro a 18.

A Parigi frumento per corr. fr. 21.37, per prossimo fr. 21.25, segala per corr. fr. 13.90, id. avena fr. 17.50. A Pest frumento per maggio da fior. 8.85 a 8.86, segala per ottobre da fior. 6.76 a 6.80. A Vienna frumento per primavera da fior. 9.15 a 9.16 id. segala da fior. 7.96 a 7.98, id. avena da fior. 6.71 a 6.73. A Odessa frumento Odira da 7 1/2 a 7 3/4 e 95 1/2 al pudo, id. Ghirca a copechi 87 1/2, segala da cupechi 70 a 81, avena a copechi 75.

Canape e lino.

A Napoli canape a L. 79 pel primo Passano *extra*, L. 74 pel passano. 67 per il Marcianise.

A Ferrara canapa naturale di Bondeno da 63.75 a 66.75, id. ferrarese da 62.50 a 62.50, canaponi scavisi da 38.98 a 37.98, stoppe naturali da 50.42 a 39.50 al quintale.

A Padova lino greggio da 80 a 99, id. deparato da 170 a 180; canapa greggia da 75 a 78 il quint.

A Bologna canape qualità buona da 72 a 75, mediana da 66 a 70, canaponi da 33 a 36 il quintale.

Carboni.

I prezzi del carbon fossile si mantengono invariati. Il deposito a Genova si mantiene discreto.

Ecco i prezzi per tona. al vagone:

Cardiff 1.a qual. 28 — Id. 2.a qual. — Id. 2. qualità da macch. 28 — Newpelton da gas 24.50 — Hebburn id. 23.50 — Newa. Hasting id. 27 — Scozzia id. 26.50 — Liverpool 1.a qualità id. 27 — Coke Garesfield id. 40.

Foraggi

A Crema fieno maggengo a L. 6.75, id. agostano a 5.50, id. terzuolo a 5.50, paglia di frumento a 3.35 al quintale — ad Alessandria fieno da 3 a 3, paglia di frumento da 4 a 4.50 al quintale — A Cremona fieno maggengo da 6 a 7, id. Inglese da 5.50 a 6, paglia di frumento da 3.20 a 3.40 — A Ferrara fieno da 6.50 a 7, erba medica da 4 a 4.50, paglia naturale da 1.50 a 2, id. pressata da 2.50 a 2.75 al quint.

A Padova fieno maggengo da 4.50 a 5.50, agostano da 3.50 a 4.75, erba medica (Sparga) primo taglio da 4.75 a 5.35, id. secondo da 4.85 a 5.25, paglia di frumento da 2.45 a 2.70 al quintale — A Bologna fieno maggengo naturale nuovo da 5 a 5.25, id. lupinella da 5 a 6 id. id. medica da 5 a 5.50, paglia di frumento da 2.80 a 3 il quintale.

Uova.

Il consumo seguita ad essere abbondantissimo, ed i prezzi si mantengono ancora abbastanza sostenuti — A Modena nova da L. 55 a 56 il mille — a Parma nova a 1.10 alla ventina, a Verona nova a 52 il mille, a Reggio Emilia nova da 5.50 a 5.75 al cento — A Lodra nova di prima qualità a 8/3, di seconda a 6/3.

Prodotti chimici.

Abbastanza attiva fu la domanda nella maggior parte dei prodotti, con buon numero d'affari; il lieve ribasso di cui abbiamo parlato nei passati prezzi.

Soda Cristalli in. 7.40, Sali di Soda alcalati 1.4 qualità 30° 9.45, 48° 13.55, 50° 14.40, 52° 14.90, Ash 2.a qualità 46° 11.50, 40° a 11.85, 52° a 13.10.

Bicarbonato Soda in barili k. 50, a 20.—, Carbonato Soda Amm. 50° in barili a 12.60.

Cloruro di calce in fusti di legno dolce k. 250/300 a 15.10, id. duro 350/400 a 13.50, id. 500/600 15.85, 150/200 16.10. Clorato di potassa in barili k. 50 a 95.50, id. k. 100 a 91.50.

Solfato di rame 1.a qual. per cent. a 72.50, id. di ferro 7.—, Sale ammoniaca 1.a qual. a 97.25, 2.a a 91.25. Carbonato d'ammonica a 78.—. Minio L. B e C. a 48.

Prussiato di potassa giallo a 176.—. Bicromato di potassa 88.—, id. di soda 68.—) Soda Cantala 70° bianca a 21.10, 60° id. 17.20, 60.- crema 14.10. Allume di Rocca a 13.80.

Fosforo bianco in polvere a 58.25. Silicato di Soda 140° T a 19.80, 75° T a 8.50. Potassa caustica Montreal a 78.

Magnesia calcinata Pattinson in fusti a 1lb. libbre 1.45, in latte id. 1.95 il tutto per 100 k.

Mercato di Roma

LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI

Dal 30 aprile al 6 maggio

(Fuori dazio).

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche da strame	Q.	110	125 —
Ieni e vacche da erba	»	100	110 —
Buoi e vacche di lavoro	»	100	115 —
Vitelli da latte	»	140	160 —
Vitelli di campagna	»	130	140 —
Granoturco della prov. romana. 1.a q.	quint.	15	15 75
Id. id. 2.a qual.	»	15	15 50
Id. id. Abruzzi	»	15	15 50
Id. Marche	»	15	15 50
Fiorì di Farina 1.a 00	quint.	30	50
Id. id. 0	»	29	29 50
Id. id. 1	»	28	28 50
Id. id. 2	»	27	27 50
Id. id. 3	»	26	26 50
Id. id. 4	»	24	24 50
Id. id. 5	»	22	22 50
Id. id. 6	»	20	20 50
Sino extra Cimone	»	50	55 —
Id. 1.a qual.	»	45	48 —
Id. Cima 1.a q.	»	47	48 —
Id. Carolina 1.a q.	»	47	48 —
Id. Carolina 2.a q.	»	47	47 —
Bianco	»	39	40 —
Sino Giapponese bellato	»	39	40 —
Riso nazionale	»	39	40 —
Semente extra fino	quint.	145	144 —
Semente 1.a qual grossa	»	140	142 —
Semente 1.a qual piccola	»	140	142 —
Semente in quadretti comuni	»	131	138 —
Semente in quadretti fini	»	135	138 —
Semente rettangolare extra	»	140	142 —
Semente Comitoli 1.a q.	»	140	142 —
Semente Semolato	»	144	145 —
Semente Agosta formone peso	Quint.	140	142 —
Bravo di Milano 1.a q.	»	265	270 —
Bravo di Milano 2.a q.	»	250	256 —
Bravo Alpino	»	250	256 —
Uova in partita senza conguaglio	mille	50	52 —
Uova mezzane	»	46	47 —
Spirito di Milano da grani 95	quint.	96	97 —
Id. id. id. id.	»	97	98 —
Spirito di Napoli grani 95-96	»	373	374 —
» di Roma 95-96 (grandaz. Cartieri)	»	95-96	96-97
Spirito di vino	»	215	216 —
Vino Romano sul ponte	Mir.	30	35 —
Vino di Frascati, Grottaf. Marino La q.	»	35	40 —
Vino di Montepor. Velletri, Civitalavina Rivol.	»	35	40 —
Vino di Velletri	»	35	40 —
Vino di Genzano, Ariccia di Vicobo	»	35	40 —
Vino di Zagarolo	»	28	30 —
Vino di Anzio e Nettuno	»	28	30 —
Vino di Olevano	»	28	30 —
Vino di Bagnoregio superiore	»	30	35 —
Vino di Bariona qualità corr.	»	25	30 —
Vino di Lecce e Gallipoli	»	30	35 —
Vino Rosso e straordinario nuovo	»	30	35 —
Vino di Bolsena	»	30	35 —

Per la Camera di Commercio
Visto: H. R. Commissario FRASCHERSCHI
Il Presidente
della sezione aggiunta
ALBERTO CAPACCI

Quest'oggi non avranno luogo nessuna delle vendite, per mancanza di acegno, accordati regolare intervento alcuni mediatori della Sezione Sindacale.

PLATTI LUIGI, gerente.

Il Torrione fatale

Romanzo di F. DE BOISGOBEY

Traduzione di Adelina Dal Valle de Paz

Capo VIII - Quando si parla del Lupo...

— Non ora facile. Le biblioteche pubbliche non avrebbero acconsentito a darmelo. Ero obbligato a rivolgermi al libraj, ed è quello che ho fatto.

— Francesco, siete un bravo figliuolo — disse Hingant commosso. Dov-de-Marzonin mandò un grugnito ironico.

— Ho avuto un gran da fare. Gli uni non avevano l'opera; gli altri mi domandavano prezzi per me impossibili. Finalmente ne ho scavato uno che, mediante il deposito di cento lire, tutto ciò che possedevo, ha acconsentito a prestarmelo fino a domani.

— Dov'è, dov'è in nome di Dio?

— Eccolo — disse l'ex maestro sbottonando il suo soprabito.

Fu quello un colpo di scena che ebbe un grande effetto. Gian-Maria, si precipitò su Francesco e gli strappò il libro di mano.

— Non dimentichereste quello che mi avete promesso! — esclamò l'oreade, mentre il vecchio magistrato, portando via il volume correva a sedersi dinanzi al una tavola posta in fondo al salotto.

Quindi estraendo dal portafogli la carta che il defunto Moulinier aveva ripoperta di geroglifici. Incominciò a sfogliare l'Enciclopedia con febrile ardore.

Il vecchio marinaio che non ci capiva nulla, seguiva come trasecolato i movimenti dell'amico del suo capitano e credeva che fosse ammattito.

Gian-Maria dapprincipio aveva preso una penna, ed un foglio di carta, su cui trascriveva le parole fornitegli dal volume IX.

L'operazione in sè non aveva nulla di straordinario, ma il traduttore via via che proseguiva si abbandonava ad una pantomima strana.

Maturino lo vedeva, e non potendo reagire contro di quanto accadeva, era proposto a supporre che il maestro volesse prendersi in giro.

Allora afferrandole pel braccio e trascinandolo vicino ad una finestra:

— Cui a te se ti prendi beffe di noi! — gli disse.

— Io! ridermi di voi, signor Calice! Ah! non ci penso nemmeno — sospirò Dolley.

— Non c'è signore che tenga. Non so cosa contenga quel libro che hai venduto al nostro giudice; ma se deve arrecar danno a lui o alla signorina ti prometto di non farti uscir di qui, prima di averti spezzato le reni.

— Vi giuro, signor Calice...

— Non giurare e ricordati di Chansey. Quella notte avrei potuto farvi colare a fondo. Tuo cugino intante ha avuto il conto suo; ma se ti muovi non qui per darti il tuo.

— Ah! mio Dio! L'avete dunque proprio a buono con noi?

— Se co l'ho! Ed osi domandarlo?

— No, lo vedo pur troppo; ma davvero non so perchè.

— Perchè il comandante vi aveva lasciato la sua maledizione, e volatori furfanti gli avete rubato la sua eredità.

— Gli altri sì, ma non lo! Ah! gli volevo molto bene al povero zio...

— Rendi le sue terre, giacchè gli volevi tanto bene, le sue terre che avrebbe preferito lasciare ai poveri piuttosto che alla vostra razza maledetta.

— Ahimè! signor Calice. i poveri saremo noi. Le mie fattorie sono ipotecate per più della metà del loro valore. Carlo è carico di debiti, lo so; Matilde mangia tutto in vestiti e cappelli, e fra un anno non avrà più un soldo.

« Circa Le Planchais la sua successione non potrà arricchirci certamente, avendo firmato delle cambiali in bianco, che Dio sa quel che Galmard ne ha fatto!

— Ah! è così — esclamò Maturino infuriato — ah, sì! avete già divorato ciò che il comandante aveva messo da parte per colui che cerchiamo... e tu credi di cavartela così!...

E già alzava il pugno per misurarlo su Francesco, quando intervenne Hingant.

— Ho trovato, miei cari, ho trovato — diceva brandendo il foglio sul quale aveva distesa la traduzione.

— Trovato che cosa? — domandò Maturino, dimenticando di picchiare tanto era stupito.

— La ricchezza... l'eredità! Il segreto ora è nelle mani di quella cara ragazza.

Ed apri l'uscio della camera, chiamando:

— Marta, Marta! venite! presto, presto; sono salvi!

Passò qualche minuto prima che la giovane si spondesse.

Dolley impallidiva, e Maturino non capiva nulla Finalmente l'orfana apparve.

— Mi avete chiamata, signore? — domandò ri volgendosi ad Hingant.

— Ah! mia cara!.. E' un miracolo, un vero miracolo! Ora teniamo il filo... ed è questo caro Francesco che l' ha forato — disse il buon Gian-Maria fuori di sè dalla gioia.

— Non so di qual miracolo voiate parlare; ma non ho nulla da aspettarmi dal signore — disse con sdegno la giovane.

— Io invece sapetto da voi una buona ricompensa — rispose Dolley, con una rara impudenza.

— Spiegatemi l'enigma, ve ne prego.

— Avrei dovuto già farlo... ma non so; farò ieri sera.

— Perchè non ora? — domandò Maturino.

— Gli è che... l'oredità! Il segreto ora è nelle mani di quella cara ragazza.

Ed aprì l'uscio della camera, chiamando:

— Marta, Marta! venite! presto, presto; sono salvi!

Passò qualche minuto prima che la giovane si spondesse.

Dolley impallidiva, e Maturino non capiva nulla Finalmente l'orfana apparve.

— Mi avete chiamata, signore? — domandò ri volgendosi ad Hingant.

— Ah! mia cara!.. E' un miracolo, un vero miracolo! Ora teniamo il filo... ed è questo caro Francesco che l' ha forato — disse il buon Gian-Maria fuori di sè dalla gioia.

— Non so di qual miracolo voiate parlare; ma non ho nulla da aspettarmi dal signore — disse con sdegno la giovane.

— Io invece sapetto da voi una buona ricompensa — rispose Dolley, con una rara impudenza.

— Spiegatemi l'enigma, ve ne prego.

— Avrei dovuto già farlo... ma non so; farò ieri sera.

— Perchè non ora? — domandò Maturino, dimenticando di picchiare tanto era stupito.

— La ricchezza... l'eredità! Il segreto ora è nelle mani di quella cara ragazza.

Ed aprì l'uscio della camera, chiamando:

— Marta, Marta! venite! presto, presto; sono salvi!

Passò qualche minuto prima che la giovane si spondesse.

Dolley impallidiva, e Maturino non capiva nulla Finalmente l'orfana apparve.

— Mi avete chiamata, signore? — domandò ri volgendosi ad Hingant.

— Ah! mia cara!.. E' un miracolo, un vero miracolo! Ora teniamo il filo... ed è questo caro Francesco che l' ha forato — disse il buon Gian-Maria fuori di sè dalla gioia.

— Non so di qual miracolo voiate parlare; ma non ho nulla da aspettarmi dal signore — disse con sdegno la giovane.

— Io invece sapetto da voi una buona ricompensa — rispose Dolley, con una rara impudenza.

— Spiegatemi l'enigma, ve ne prego.

— Avrei dovuto già farlo... ma non so; farò ieri sera.

" Esso spiega lo scritto numerato del foglio che troviamo insieme in una cassetta segreta della scrivania il giorno in cui visitammo la casa...

— Possibile? — mormorò Marta diventando pallidissima.

— E' certo... e se ho fatta la traduzione. Leggete piuttosto — disse Hingant porgendole il foglio con la traduzione.

L'orfana prese lo scritto con mano tremante, e provò una pensa impressione percorrendo le strane raccomandazioni di Moulinier espresse in modo asciutto e quasi pungente per sua madre.

Gian-Maria capì che avrebbe potuto risparmiarle quel dolore ed esclamò.

— Le ultime frasi, cara... leggete forte le ultime frasi... — Marta esitò alquanto, poscia cominciò a pronunciare lentamente le parole che avevano tanto sorvexxatato Galmard allorchè le decifrava:

" Passo ad altro soggetto che vi concerne, e voglio pure indicarvi la via da seguirsi per stabilire i vostri diritti all'enorme successione che potete esser chiamata a raccogliere su giorno. „

— L'enorme successione! — ripetè Dolley con ebbrezza — avete udito? essa è enorme! vuol dire che sale a uno o più milioni.. e dovrà a me tutto ciò la signorina... spero che saprà pagare il servizio per quanto vale...

— Silenzio! — disse Hingant — Continuate, Marta, ve ne prego. In questo frattempo Marta aveva letto la fine dello scritto e ora taceva.

— Ebbene! — riprese Gian-Maria — avete visto: I numeri che fan seguito al riferiscono ad un libro che conoscete. E' quello che ho regalato a vostra figlia il giorno della prima comunione. E adesso cercate di ricordarvi qual'è questo libro. Dov'è? E' necessario averlo.. Se non l'avete più, sarebbe tutto perduto...

— Tutto, anche la mia ricompensa — disse Dolley sottovoce.

— Questo libro è...

— Continuate.

— E' questo libro di preghiere che non ho mai abbandonato, essendo l' unico oggetto venutomi direttamente da mio padre — riprese Marta estraendo di tasca un piccolo volume rilegato elegantemente.

— Date qua! — disse l'ex-giudice impossessandosi avidamente del libro per riprendere il

— Ah! mio Dio! — esclamò tosto — non avevo badato a questo... lo stesso numero è riprodotto una quantità di volte... Non c'è più il senso... vediamo la pagina 219... è una delle ultime... Ah! via non c'è più speranza... Moulinier si sarà ingannato... la pagina è tutta in latino...

Hingant ritornò presso la sua protetta tutto sconvolto, a mostrarle la scoperta fatale.

— Non capite, lo vedo — diceva con voce alterata — non sapete che i primi numeri corrispondevano alle pagine, alle linee alle parole.. mentre questo 219 ripetuto, non ci offre alcuna indicazione utile... specialmente in latino...

— Ma, v'ingannate — fece osservare Marta carvandosi sul libro... — la pagina porta il numero 219 e... cosa strana... quella che segue porta il numero 223.

— Allora vi son due fogli incollati! — esclamò Gian-Maria — e, ecco, difatti la carta ha uno spessore maggiore.

Prese un temperino, ed introducendolo delicatamente, divise le due pagine, esclamando trionfante:

— Questa volta è in mano nostra!

Francesco Dolley trasse un sospiro di sollievo, tanto aveva timore di veder sfumare le sue speranze.

— Capisco ora perchè Moulinier aveva incollate le pagine — disse il vecchio magistrato — qui ha rinunciato a servirsi delle cifre, scrivendo semplicemente le sue ultime volontà... Guardate!

E nello stesso tempo mostrava a Marta un foglio di carta sottile applicato sul testo del libro di preghiere e ricoperto d'una scrittura minuta ma chiara.

L'orfana fece atto di prendere il libro, ma cambiando idea disse ad Hingant:

— Leggete, signore, leggete forte.

Gian-Maria non si fece pregare ed incominciò a leggere.

" Maria, scriveva il padre di Marta, credo aver preso delle precauzioni acciocchè quanto mi rimane a dirvi non sia conosciuto che da noi.

" Son disgustato della vita e spero morire presto. Quando non sarò più, vi ricorderete dell'ultimo abboccamento che abbiamo avuto, il giorno in cui vostra figlia è uscita di collegio, e saprete trovare nella scrivania il foglio numerato che vi metterà sulla via.

" Posso dunque per la prima volta dopo tre lustre anni di vita comune parlarvi apertamente.

" State tranquilla, non voglio ritornare sul passato; non vi ricorderò che vi amavo, e che mi aveste amato.

" Dimentico i torti che vi rimproverave; confesso i miei, ed è per riparrarli che scrivo.

" Il tempo in cui la fatalità ci riunì è molto lontano; ma son certo che tutte le circostanze di questa triste storia sieno ancora presenti alla vostra mente.

" Ve n'ha una però, che non avete mai conosciuta, e che mi credo obbligato a rivelarvi prima di lasciar questo mondo.

" E' molto vecchio, poichè risale al dì là della nascita di vostra figlia, e anche molto al di là del nostro matrimonio.

" Si riferisce ai primi giorni della nostra unione, all'epoca in cui abbandonavate, quelle brave persone che vi avevano allevata, per seguirmi a Parigi.

" Allora eravamo felici, e la nostra felicità fu breve, tanto che mi pare un sogno.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione o lettera affrancata diretta all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli, 6-9 — Roma

—(Pagano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)— —(Con L'ECO DELLA MODA)—

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 15		Italia . . . . . Anno L. 81 - Sem. 41 - Trim. 21	
Italia . . . . . Anno L. 56 - Sem. 28 - Trim. 14		Stati dell'Unione (oro). Anno L. 65 - Sem. 33 - Trim. 18	

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 10 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Cronaca in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Fior. Cron.*, cent. 50 - *Sotto Cron.* (sesta e pagi.) cent. 75. 4a Pagina, Cent. 20 la linea - Economici (Vedi inserta speciale).
La quarta pagina è calcolata in base al otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Scirroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'appoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Scirroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Farl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 16,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

LUCIDISSIMA VERNICE COLORATA per pavimenti

Massima economia — L. 2,50 al chilo sufficiente per circa 6 mq. applicandone due strati

Cera preparata per lucidare pavimenti

Chilo L. 3 — 1/2 Chilo L. 1,75

—(Sconto ai rivenditori)—

RATTI E PARAMATTI

RATTI ERNESTO e C. Successori

fabbricanti vernici, colori e pennelli Torino.

Vendita presso le FILIALI { ROMA. Via Quattro Fontane, 21-B. MILANO, Viale Venezia, 18. NAPOLI, Strada Chiaia, 68. 3

GUIDA FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e FILACOTTERIA: Accesso a portone di Bronzo e Scala Regia: (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 14.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo dalle 9 alle 14. (Il permesso Via Sagrista 9).

CUPOLA S. PIETRO (dalle 8-1). (Permesso via Sagrista 9)

Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 14. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id. INDUST. ARTISTICO: Capo le Case. Salite 14.

Galleria: S. LUCA. via Bonella 44: dalle 9 alle 14.

— BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 12 alle 17.

— MONTE DI PIETA': Angolo via Monte de' 28 alle 14.

Castel S. Angelo: permesso Div. Militare: 9-11 15-16.

Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia: alle 8 alle 16.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 36: dalle 9 alle 16 3/4.

Foro Romano: via Foro Romano: dalle 9 alle 16 3/4.

Foro Traiano: via dello stesso nome: dalle 9 alle 16 3/4.

— —

Villa DORIA PAMPHILI: fuori Porta S. Pancrazio: dalle 12 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 10 alle 14.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni: dalle 10 alle 14.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27: alle 15.

Id. ETRUSCO: p.a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 16.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: 9 alle 16 1/2.

Palazzo Farnesino: via Lungara N. 230: 9 alle 15 1/2.

Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 9 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 alle 15 1/2.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica: 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37: 9 alle 16.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hyacinthus via Pa. S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM dalle 10 alle 15.

Magazzino Archeologico: Orto Botanico, dalle 9 alle 15 e dalle 15 alle 18.

Colosseo: GALLERIE, dalle 9 alle 16 3/4.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.

Pegni, diamanti, rinnovazioni su gioie, per qualunque somma; operazioni su polizze di qualunque città del Regno, cartelle Rendita ed a premio. Banco Piazza Trevi 100 p. p.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

ESERCIZIO 1898-99 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1898-99

dal 21 al 30 Aprile — (30° *Decade*).

	Rete principale (*)			Rete secondaria		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	**4729**	**4730**	— 1	**1022**	**1012**	+ 10
Media	**4730**	**4656**	+ 74	**1022**	**1077**	+ 55
Viaggiatori .	1,474,308 49	1,468,151 72	+ 16,446 77	60,577 88	50,467 92	+ 10,109 96
Bagagli e cani	95,868 56	93,268 99	+ 2,619 57	2,333 15	1,238 88	+ 1,099 92
Merci a G. e P. ac.	2,763,844 28	2,712,506 39	+ 51,339 89	12,983 74	10,833 72	+ 2,150 42
Merci a P. V.	1,546,706 43	1,529,451 33	+ 53,055 14	77,122 60	74,106 86	+ 3,015 72
TOTALE	3,869,811 42	3,786,577 44	+ 84,263 98	153,022 37	135,846 78	+ 17,175 49

Prodotti dal 1 luglio 1898 al 30 Aprile 1899.

Viaggiatori .	48,247,422 63	41,925,621 67	+ 1921,800 96	1,346,659 28	—	69,555 87
Bagagli e cani	2,215,625 62	2,105,723 57	+ 109,786 63	56,332 69	52,659 41	+ 3,693 28
Merci a G. e P. ac.	10,826,341 70	10,065,383 25	+ 762,978 41	406,196 87	396,246 10	+ 9,922 77
Merci a P. V.	5,850,319 85	5,911,229 37	— 5913,084 48	3,106,159 41	3,106,159 41	= 137,694 19
TOTALE	112119403 80	108305953 86	+ 3813,650 50	4,586,082 92	4,504,695 25	+ 81,387 67

Prodotto per chilometro.

dalla decade . .	813 32	800 55	+ 17 77	149 78	134 04	+ 15 69
riassuntivo. .	28,703 83	22,832 03	+ 871 90	4,187 34	4,122 63	+ 304 71

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

SUONERIE ELETTRICHE

DALLE MOLLE & C. — Via Due Macelli N. 7-8.

Suonerie		*Tasti porcellana*		*Pi*	*Leclanché*	*Quadri*		*Fili conduttori*	
ottim. L.	2.45	liscî . . . . L.	0.35	—	—	3 Numeri L.	11.75	Cordoni di seta	
» 7 »	2.80	lisci . . . . L.	0.35	centim.	14 L. 1 60	4 »	» 15.50	7/10 . . . . L.	1.30
» 8 »	3.75	legno . . . . »	0.25	»	16 » 1 80	5 »	» 21.	8/10 . . . . »	1.50
» 9 »	3.75	legno . . . . »	0.35	»	18 » 2.20	8 »	» 25.75	9/10 . . . . »	1.40
» 10 »	5.—	» . . . . »	0.30	»	21 » 2.75	10 »	» 29.50	Cordoni di seta	
» 12 »	6.90	Metro . . . L.	0.95	secchi . .	» 2.30	12 »	» 32.—	al metro . . L.	0.35

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

85 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Tombini Alessandro spedizioniere

avverte la sua clientela che, in seguito allo scioglimento della Ditta Tombini e Ferrassi, ha trasferito il suo ufficio in via del Gambero 18. Telefono 2393. 669

Causa partenza Cedesi a buone condizioni si negozio caffè e liquori completamente avviato. Giuseppe Valentini, Tipografia Sociale Governo Vecchio 39 dalle 2 alle 4 pom.

Libri Libri Libri Lunedì 8 maggio alle ore 4 pom. nella grande sala di vendita posta in Piazza Nicosia, 39, si venderanno al migliore offerente una ricca raccolta di libri appartenenti a distinto proprietario. Chi ha spese di valore può pure libri da vendere si rivolga alla Ditta che li pagà il massimo del loro valore. 670

Cercasi appartamento di 9-10 vani al 1. o 2. piano nella città alta. Dirigere offerte al signor Lambe, palazzo Sanitarrice, via Arenula. 677

Avvocato esercente da vent'anche anni, volenzione importante studio, presto conveniente compenso anche fisso e percentuale utili. Offrire Line Cora, posta Roma.

Splendidi affari Vendesi casa prossima Corso rendita superiore L. 2000 per L. 14,000. Altra casa mq. cento strada destinata grande arteria per L. 4,200. Nesato Capo Via Uffici Vicario 36. 682

D'AFFITTARSI

85 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamenti d'affittare nella via Colonna Sant', composti di N. 11 vani, tutti signori a mezzogiorno acqua, acqua marcia e trevi, gas e portiere. Grande bottega nella stessa via ridasibile in più vani a ricchissima. Prezzi ed obbligazioni. 671

Piazza di Spagna 59 e Arco della Ciambella N. 4 appartamenti d'affittarsi di 5, 6 e 7 camere. 673

Favorevole occasione appartamento composto di cinque camere e cucina esposto a mezzogiorno e via Cavour 87 in prossimità della Stazione si cederebbe subito mobilio nuovo. 672

Corso Vittorio Emanuele 287 Affittansi grandi bottegbe (volendo, trasmessibili) con locali sottostanti. Rivolgersi al portiere. 661

Bellissimo locale terreno mq. 270, doppia altezza e due ingressi carrozzabili; prezzo modicissimo, affittasi. Mantellate 18. 1 679

Via del Corso 173 Palazzo Raggi. Appartamento primo piano nobile, composto di sei camere, cameriui, cucina e cantina. Pigione mite. Dirigere all'interno. 676

D'affittare nel periodo della caccia nel palazzo Sforza Cesarini, in Genzano, quartiere di primo piano, composto di sei camere, cucina e cantina. Pigione mite. Dirigere all'interno. 675

Appartamento primo piano nobile nel palazzo Cui, piazzas di Pietra, panlazzo centrale prossima al Corso, piazza Colonna, Parlamento, Borsa, adattabile per Banco, Uffici, Velenda, unito a separati, piantereni, ingresso carrozzabile, Acqua Trevi e Marcia. Ascensore, impianto di luce elettrica Dirigersi ecc. Alfonso Rovelli, via Palermo, 12. 664

In grazioso Villino appartamento indipendente ammobigliato, tre stanze e sala grandissima, cucina, cantina, giardino. Posizione incantevole. Rivolgersi Trivoli Stazione Tram, Caffè Tani e Caffè Ferrara. 668

BAGNI E VILLEGGIATURE

85 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Nel villino Natalia in S. Marinella, posizione bellissima sul mare, aria salubre, si affittano camere mobiliate a prezzi mitì. Apertura il 15 aprile. Per trattative in Roma presso la proprietaria Signora Natalia Andreoli Ercoli-Cheili 37. dir. 663

Villino mobiliato da vendere o d'affittare, fra Albano ed Ariccia, confinante coi parco Chigi; aria balsamica, posizione incantevole, veduta del mare, strada carrozzabile. Rivolgersi Roma, via Cavour 36.

II^a CATEGORIA

85 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Presso A. Manzoni e C. via Pietra 80 e 81, dal Parrucchiere via S. Chiara 32 e dal parco Chigi aria balsamica, posizione incantevole, veduta del mare, strada carrozzabile. Rivolgersi Roma, via Cavour 36. Acquasalata! Camerette con istruzione L. 2 doppie L. 3.

Cantine Toscane Laurini Corso Vittorio 298, Marsiana Dicembi 35, Vittorio 178 Amedeo 77. Vini fini, delle migliori Colline Toscane. Ottimi per Restaurant, fiasco 1,25 o più. 669

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee di

Napoli. . . .	7.15	9.30	—	12.20	17. —	24. —	—
Pisa	4. —	8.10	14.30	20.40	21.55	—	—
Torino. . . .	6.40	11.15	15.35	20.30	21.35	—	—
Milano . . .	3.15	11.15	14.30	20.40	21.55	—	—
Foligno-Ancona	4.10	12. —	16.5	23.10	—	—	—
Firenze-Milano.	—	9.30	8.45	—	16.30	23.10	—
Terni-Avezzano	7.15	12. —	16.5	11.50	18.20	—	—
Tivoli	7.30	—	8.30	—	—	—	—
Civitavecchia. .	7.15	—	13.40	—	—	17.5	—
Frascati. . . .	6.57	10.10	12.15	15.10	18.50	—	—
Marino-Albano .	6.20	10. —	14.25	—	—	17.15	—
Assisi-S. (v. Albano)	6.50	10. —	—	—	—	17.50	—
Assisi-S. (Camp.)	7.5	10.20	—	—	17.50	—	—
Velletri-Terracina.	7.9	—	11.30	15.40	17.37	—	—
Rocca Giovine-Viterbo	7.40	—	11.30	17.20	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7. —	8.30	13.30	13.1	17.30	20.30	—
Pisa	6.55	—	9.37	13.10	15.30	22.45	9.30
Torino	6.50	—	9.37	13.10	15.30	22.45	9.30
Milano	6.50	—	9.37	13.10	15.30	22.45	9.30
Ancona-Foligno .	6.40	11.45	14.50	—	—	21.45	—
Milano-Firenze .	7.35	10.50	—	18.10	—	23.35	—
Avezzano-Terni. .	7.	11.45	15.45	17.15	19.50	23.35	—
Tivoli	—	—	—	17.15	—	17.55	—
Civitavecchia. .	—	—	8.37	—	19.37	—	—
Frascati	7.39	8.34	14.1	18.30	21.	—	—
S.-Assisi (v. Albano)	—	—	11.30	19.37	—	—	—
S.-Assisi (Camp.)	—	—	7.40	12.10	20.34	—	—
Albano-Marino. .	8.5	12.30	17.34	20.47	—	—	—
Terracina-Velletri .	7.44	9.50	—	15.9	18.56	—	—
Viterbo-Roccagiovine	8.23	—	14.36	—	—	20.54	—

* Stazione di Trastevere.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6. —	8.35	11.30	15.15	18.15	—	—	—
Bagni a.	7.8	10.30	12.30	16.30	19.30	—	—	—
Tivoli a.	7.47	11.10	13.18	17.2	20.2	—	—	—
Tivoli p.	8.15	9.35	12. —	13.54	17.45	19.54	—	—
Bagni p.	8.58	9.36	12.58	16.38	19.24	19.30	—	—
Roma a.	9.3	10.45	13.46	17.30	19.24	20.57	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rose e Longo, Offenbach n.ri.
Carlo Dilla E. Nagnani — Institutis Berger-Wirth Lipsia